

Organismi Istituzionali

INDICE ORGANISMI ISTITUZIONALI

SCADENZA FINE LEGISLATURA

Comitato Tecnico Scientifico	pag.5
Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia	pag.6
Commissioni Consiliari Permanenti	pagg.7-9
Commissione Consiliare Permanente I (Affari Costituzionali)	pag.8
Commissione Consiliare Permanente II (Affari Esteri)	pag.8
Commissione Consiliare Permanente III (Finanze, Bilancio)	pag.8
Commissione Consiliare Permanente IV (Igiene e Sanità)	pag.9
Commissione Consiliare sul fenomeno delle infiltrazioni della criminalità	nag 10
organizzata	pag.10
Commissione Consiliare Speciale per le Riforme Istituzionali	pag.11
Commissione di Vigilanza	pag.12
Commissione Elettorale	pag.13
Commissione del Magistero di Sant'Agata	pag.14
Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti di Antichità	nag 1E
e d'Arte di cui all'articolo 202 della Legge 19 luglio 1995 n.87 (C.C.M.)	pag.15
Commissione per la Cooperazione	pag.16
Commissione per la Gestione dell'Edilizia Residenziale	pag.17
Commissione per le Pari Opportunità	pag.18
Commissione per le Politiche Giovanili	pag.19
Commissione per le Politiche Territoriali	pag.20
Commissione Permanente per il Monitoraggio della Fiscalità	pag.21
Commissione Risorse Ambientali ed Agricole	pag.22
Commissione Speciale sull'andamento demografico	pag.23
Consiglio dei XII	pag.24
Consiglio dell'Università – (vedi anche organismi a scadenza a tempo determinato)	pag.25
Consulta per il Turismo	pag.26
Consulta della Pubblica Istruzione	pag.27
Delegazione Consiliare presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa	pag.28
Delegazione Consiliare presso l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo	pag.29
Delegazione Consiliare presso l'Assemblea Parlamentare dell'O.S.C.E.	pag.30
Giunta Permanente delle Elezioni	pag.31
Gruppo Nazionale presso l'Unione Interparlamentare	pag.32
Massari del Santo	pag.33
Osservatorio della Fauna Selvatica	pag.34
Sindaci di Governo	pag.35
Ufficio di Segreteria del Consiglio Grande e Generale	pagg.36-37

SCADENZA A TEMPO DETERMINATO

Authority per le Pari Opportunità	pag.38
Autorità Garante per l'Informazione	pag.39
Autorità Garante per la protezione dei dati personali	pagg.40-41
Autorità della Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (Autorità	
ICT)	pag.42
Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia	pag.43
Autorità di Vigilanza dei Consumatori	pag.44
Autorità per l'Aviazione Civile, la Navigazione Marittima e l'Omologazione (A.A.C.N.M.O.)	pagg.45-47
- Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'Autorità per l'Aviazione Civile, la Navigazione Marittima e l'Omologazione (A.A.C.N.M.O.)	pagg.45-46
- Collegio dei Sindaci Revisori dell'Autorità per l'Aviazione Civile, la Navigazione Marittima e l'Omologazione (A.A.C.N.M.O.)	pagg.46-47
Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici (A.A.S.L.P.)	pagg.48-49
 Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.L.P. Collegio dei Sindaci Revisori delle Aziende Autonome di Stato (A.A.S.L.P.) 	pag.48 pagg.48-49
Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (A.A.S.S.)	pagg.50-51
 Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.S. Collegio dei Sindaci Revisori dell'A.A.S.S. 	pag.50 pagg.50-51
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	pagg.52-54
- Presidente della Banca Centrale della Repubblica di San Marino	pag.52
- Direttore Generale della Banca Centrale della Repubblica di San Marino	pag.52
- Consiglio Direttivo della Banca Centrale della Repubblica di San Marino	pag.53
- Presidente del Collegio Sindacale della Banca Centrale della Repubblica di San Marino	pagg.53-54
Camera di Conciliazione dei Consumatori	pag.55
Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme	pag.57
Collegio Sindaci del Consorzio per la gestione del fondo di solidarietà in favore	. •
degli Operatori Agricoli	pag.58
Comandante del Corpo della Gendarmeria	pag.59
Commissione Esport	pag.60
Comitato Amministratore di FONDISS	pagg.61-62
Comitato Garante per la contrattazione collettiva e la rappresentatività delle	
organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali	pag.63
Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese (C.O.N.S.)	pagg.64-65
- Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese	pag.64
(C.O.N.S.)	
- Collegio dei Sindaci Revisori	pagg.63-64
Comitato per i Progetti di Sviluppo	pag.66
Comitato Sammarinese di Bioetica	pag.67
Commissione Censuaria Permanente	pagg.68-69

Commissione di Controllo della Finanza Pubblica	pag.70
Commissione di Disciplina	pag.71
Commissione per la Classificazione e Vigilanza sulle imprese ricettive di cui	
all'articolo 20 della Legge 27 gennaio 2006 n.22	pag.72
Commissione Nazionale Sammarinese per l'Unesco	pag.73
Commissione Sammarinese per l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti	
delle persone con disabilità (CSD - ONU)	pag.74
Commissione per la Tutela Ambientale (CTA)	pag.75
Consiglio Giudiziario	pagg.76-77
Consulta per la partecipazione dell'Utenza	pagg.78-79
Corte per il Trust ed i Rapporti Fiduciari	pag.80
Direttore dell'Ufficio Centrale di Collegamento	pag.81
Ente di Stato dei Giochi	pag.or
	pagg.82-83
- Presidente e Consiglio Direttivo dell'Ente di Stato dei	pagg.82-83
Giochi	pag.83
- Collegio Sindacale dell'Ente di Stato dei Giochi	04.05
Istituto Musicale Sammarinese (I.M.S.)	pagg.84-85
- Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'Istituto	pag.84
Musicale Sammarinese (I.M.S.)	
- Collegio dei Sindaci Revisori dell'Istituto Musicale	pagg.84-85
Sammarinese (I.M.S.)	
Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti – I.G.R.C. S.p.A.	pagg.86-87
- Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per	pag.86
la Gestione e il Recupero dei Crediti – I.G.R.C. S.p.A.	
- Collegio Sindacale dell'Istituto per la Gestione e il	pagg.86-87
Recupero dei Crediti – I.G.R.C. S.p.A.	
Istituto per la Sicurezza Sociale	pagg.88-91
- Consiglio per la Previdenza dell'I.S.S	pag.88
- Consulta Sociale e Sanitaria dell'I.S.S.	pag.89
- Collegio dei Sindaci Revisori dell'I.S.S.	pagg.89-90
- Dirigente dell'Authority	pagg.90-91
Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino S.p.A.	pagg.92-93
- Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per	pagg.92-93
l'Innovazione della Repubblica di San Marino S.p.A.	
Organismo di Sorveglianza (ODS)	pag.94
Poste San Marino S.p.A.	pagg.95-97
- Presidente e Consiglio di Amministrazione di Poste San	pagg.95-96
Marino S.p.A.	
- Collegio Sindacale di Poste San Marino S.p.A.	pagg.96-97
San Marino RTV	pagg.98-100
- Consiglio di Amministrazione della San Marino RTV	pag.98
- Collegio Sindacale della San Marino RTV	pag.99
- Consiglio di Amministrazione dell'E.R.A.S.	pagg.99-100
Tributario	
- Giunta di Stima	pag.101
Università	pagg.102-103
- Rettore dell'Università	pagg.102-103
- Consiglio dell'Università (vedi anche organismi a	pag.102 pag.102
scadenza fine legislatura)	pug.102
- Collegio dei Sindaci Revisori dell'Università	pag.103
Concejio dei Sindaci Nevisori deli Oniversita	pag.103
Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione – Trust di Scopo	pag.104
– Trustee e Guardiano	pag.104

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 ottobre 2024.

E' previsto dall'articolo 19 della Legge 16 novembre 1995 n.126.

Resta in carica *per l'intera Legislatura*.

E' così composto:

- dal Segretario di Stato per il Territorio, l'Ambiente e l'Agricoltura con funzioni di Presidente;
- da tre Esperti specializzati in una delle discipline naturalistiche, agro-forestali nominati dal Consiglio Grande e Generale (concordati come da prassi con i Gruppi Consiliari): Davide Bartolini, Matteo Pagliarani e Sara Rossini;
- da un Esperto specializzato in una delle discipline naturalistiche, agro-forestali, nominato dalle associazioni ambientalistiche legalmente riconosciute: Marco Magalotti;
- da un Esperto specializzato in una delle discipline naturalistiche e forestali nominato dalle associazioni degli agricoltori legalmente riconosciute: Gian Luca Giardi;
- dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole;
- dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Territoriale (ex Ufficio Urbanistica);
- dal Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia (ex Ufficio Urbanistica);
- dal Direttore dell'A.A.S.L.P. (ex Ufficio Progettazione).

Le funzioni di Segretario del Comitato Tecnico Scientifico saranno svolte da un funzionario dell'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole appositamente incaricato.

COMMISSIONE CONSILIARE PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' prevista dalla Legge Qualificata 7 dicembre 2021 n.2.

E' composta da dieci Consiglieri nominati dal Consiglio Grande e Generale con maggioranza non inferiore a due terzi **all'inizio di ogni Legislatura**.

E' presieduta e convocata dal Presidente, nominato dalla stessa Commissione nella sua prima seduta. Ne fa parte, a pieno titolo, il Segretario di Stato per la Giustizia. La Commissione riferisce di ogni sua attività soltanto al Consiglio Grande e Generale.

Non possono far parte della Commissione i Consiglieri iscritti all'Albo degli Avvocati e Notai e all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Presidente: Iro Belluzzi (LIBERA/PS).

Membri: Carlotta Andruccioli (DML), Denise Bronzetti (AR), William Casali (PDCS), Manuel Ciavatta (PDCS), Marco Mularoni (PDCS), Nicola Renzi (RF), S.E. Matteo Rossi (PSD) <u>sostituito per il semestre reggenziale dal Consigliere Luca Lazzari</u>, Vladimiro Selva (LIBERA/PS) e Gian Matteo Zeppa (RETE).

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Prese d'atto nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

Sono previste dagli articoli 73 e 75 della Legge Qualificata 3 agosto 2018 n.3 "Regolamento del Consiglio Grande e Generale" e s.s.m. e sono le seguenti:

- I Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica.
- II Affari Esteri, Emigrazione ed Immigrazione, Sicurezza e Ordine Pubblico, Informazione.
- III Finanze, Bilancio e Programmazione; Artigianato, Industria, Commercio; Turismo, Servizi, Trasporti e Telecomunicazioni, Lavoro e Cooperazione.
- IV Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura.

All'inizio di ogni Legislatura con decreto reggenziale, è ammessa una diversa ripartizione delle materie tra le Commissioni Consiliari Permanenti.

All'inizio della Legislatura e comunque a seguito della formazione di un nuovo governo ciascuna Lista rappresentata in Consiglio Grande e Generale designa i propri componenti nelle Commissioni Consiliari Permanenti di cui all'articolo 73.

Le Commissioni sono composte da quindici Consiglieri nominati in modo da garantire:

- a) la presenza di tutte le Liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale;
- b) che alla maggioranza consiliare sia riconosciuta la maggioranza nelle Commissioni in misura pari almeno alla metà più uno dei componenti;
- c) il rispetto della proporzione dei Gruppi per quanto compatibile con i criteri di cui alle precedenti lettere a) e b) e, per il Gruppo Misto, unicamente nel caso in cui sia composto da almeno tre Consiglieri.

I Gruppi e le Liste rappresentati in Consiglio possono designare uno stesso Consigliere a più Commissioni.

Al fine di garantire i principi e i criteri di cui alle predette lettere a), b) e c), la composizione delle Commissioni viene aggiornata tramite decreto reggenziale, sentito l'Ufficio di Presidenza. (Vedi Decreto Reggenziale 12 luglio 2024 n.98 – conferma composizione a quindici membri).

Per la durata del mandato reggenziale i Capitani Reggenti non fanno parte delle Commissioni in cui sono stati designati e sono sostituiti da altri Consiglieri designati dai Gruppi o Liste di rispettiva appartenenza.

La qualità di membro del Congresso di Stato è incompatibile con quella di membro delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il Consiglio nomina i membri delle Commissioni con presa d'atto delle designazioni indicate dai Gruppi e dalle Liste.

Le Commissioni durano in carica *per l'intera Legislatura*, salvo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 75 della Legge Qualificata 3 agosto 2018 n.3 e s.s.m..

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Presidente: Oscar Mina (PDCS).

Vice-Presidente: Enrico Carattoni (RF).

Membri: Carlotta Andruccioli (DML), Ilaria Bacciocchi (PSD), Barbara Bollini (PDCS), Maria Luisa Berti (AR), Gemma Cesarini (LIBERA/PS), Maria Donatella Merlini (PSD), Giuseppe Maria Morganti (LIBERA/PS), Marco Mularoni (PDCS), Giulia Muratori (LIBERA/PS), Marinella Loredana Chiaruzzi (PDCS), Giovanni Maria Zonzini (RETE), Maria Katia Savoretti (RF) e Filippo Tamagnini (PDCS).

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

Presidente: Michele Muratori (LIBERA/PS).

Vice-Presidente: Fabio Righi (DML).

Membri: Maria Luisa Berti (AR), S.E. Lorenzo Bugli (PDCS) sostituito per il semestre reggenziale dal Consigliere Italo Righi, Manuel Ciavatta (PDCS), Gerardo Giovagnoli (PSD), Alice Mina (PDCS), Antonella Mularoni (RF), Francesco Mussoni (PDCS), Nicola Renzi (RF), Dalibor Riccardi (LIBERA/PS), S.E. Matteo Rossi (PSD) sostituito per il semestre reggenziale dal Consigliere Ilaria Bacciocchi, Alessandro Scarano (PDCS), Giovanni Francesco Ugolini (PDCS) e Gian Matteo Zeppa (RETE).

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE; ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Presidente: Silvia Cecchetti (PSD). Vice-Presidente: Sara Conti (RF).

Membri: Marino Albani (PDCS), Iro Belluzzi (LIBERA/PS), Gian Nicola Berti (AR), Luca Boschi (LIBERA/PS), William Casali (PDCS), Luca Della Balda (LIBERA/PS), Luca Gasperoni (PDCS), Maddalena Muccioli (PDCS), Nicola Renzi (RF), Tommaso Rossini (PSD), Emanuele Santi (RETE), Sandra Stacchini (PDCS) e Gaetano Troina (DML).

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Presidente: Denise Bronzetti (AR)

Vice-Presidente: Emanuele Santi (RETE)

Membri: Matteo Casali (RF), Marinella Loredana Chiaruzzi (PDCS), Francesca Civerchia (PDCS), Paolo Crescentini (PSD), Miriam Farinelli (RF), Luca Lazzari (PSD), Mirko Dolcini (DML), Aida Maria Adele Selva (PDCS), Vladimiro Selva (LIBERA/PS), Filippo Tamagnini (PDCS), Andrea Ugolini (PDCS), Gian Carlo Venturini (PDCS) e Guerrino Zanotti (LIBERA/PS).

COMMISSIONE CONSILIARE SUL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' prevista dagli articoli 2 e 3 della Legge 22 luglio 2011 n.107.

La Commissione è composta da otto Consiglieri, di cui quattro indicati dalle forze di maggioranza e quattro dalle forze di opposizione e sono nominati con la maggioranza assoluta dal Consiglio Grande e Generale **all'inizio della Legislatura**.

Tra gli otto Consiglieri nominati, il Consiglio Grande e Generale designa il Presidente della Commissione.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei componenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Presidente: Gian Nicola Berti (AR).

Membri: Ilaria Bacciocchi (PSD), Sara Conti (RF), Andrea Menicucci (RF), Giulia Muratori (LIBERA/PS), Emanuele Santi (RETE), Alessandro Scarano (PDCS) e Gaetano Troina (DML).

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 20 febbraio 2025. Aggiornata nella seduta del 29 ottobre 2025.

E' prevista dall'articolo 2 della Legge Qualificata 30 gennaio 2025 n.1.

La Commissione è composta da due Presidenti e da diciotto Consiglieri.

I due Presidenti sono designati uno dalle liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale che costituiscono la maggioranza e uno dalle liste rappresentate in Consiglio che costituiscono l'opposizione.

I diciotto Consiglieri sono designati nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) la presenza di tutte le liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale;
- b) il rispetto, per quanto compatibile con il criterio di cui al comma 4, dell'articolo 2 delle L.Q. n.1/2025, della proporzione delle liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale in base alla consistenza numerica delle stesse.

La composizione della Commissione, tenuto conto sia dei due presidenti sia dei membri, deve essere tale da garantire alla maggioranza consiliare la maggioranza in Commissione, ma in numero inferiore ai due terzi.

Al fine di garantire i principi e i criteri di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3, dell'articolo 2 della L.Q. n.1/2025, la composizione della Commissione, anche nel numero dei componenti, viene aggiornata con decreto reggenziale, sentito l'Ufficio di Presidenza.

Il Consiglio Grande e Generale, all'inizio della legislatura nomina, nella stessa seduta, i due presidenti ed i diciotto membri. La nomina dei due Presidenti avviene in un'unica votazione a scrutinio palese con la maggioranza dei due terzi. La nomina dei membri avviene con presa d'atto delle designazioni delle liste rappresentate in Consiglio.

I membri della Commissione e i due Presidenti che dovessero eletti Capitani Reggenti, per la durata del mandato reggenziale sono sostituti da altri Consiglieri con le modalità di cui ai precedenti commi, in quanto compatibili. Allo stesso modo si procede in caso di dimissioni o decadenza. Si applica altresì la Legge Qualificata 18 giugno 2015 n.1.

Presidenti: Filippo Tamagnini (PDCS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) – Nicola Renzi (RF per i Gruppi Consiliari di opposizione)

Membri: Gian Carlo Venturini (PDCS), Manuel Ciavatta (PDCS), Francesco Mussoni (PDCS), Massimo Andrea Ugolini (PDCS), Ilaria Bacciocchi (PSD), Luca Lazzari (PSD), Paolo Crescentini (PSD), Guerrino Zanotti (LIBERA/PS), Giuseppe Maria Morganti (LIBERA/PS), Iro Belluzzi (LIBERA/PS), Emanuele Santi (RETE), Giovanni Maria Zonzini (RETE), Maria Katia Savoretti (RF), Enrico Carattoni (RF), Fabio Righi (DML), Mirko Dolcini (DML), Gian Nicola Berti (AR), Denise Bronzetti (AR).

COMMISSIONE DI VIGILANZA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Aggiornata nelle sedute del 14 maggio 2025 e 17 novembre 2025

E' prevista dall'articolo 7, comma 2, della Legge 5 dicembre 2014 n.211.

La Commissione di Vigilanza è composta da sette membri nominati dal Consiglio Grande e Generale in misura proporzionale alle rappresentanze consiliari, resta in carica **per la durata della legislatura** e nomina nel suo seno il Presidente tra i membri nominati dalle liste politiche di minoranza.

Presidente: Roberta Cecchini (RF).

Membri: Federica Merlini (PDCS), Sonia Riccardi (PDCS), Anna Maria Francioni (AR), Marina Lazzarini (LIBERA/PS), Laura Rossi (PSD), Andrea Angelini (DML).

COMMISSIONE ELETTORALE

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Completata nella seduta del 17 ottobre 2024.

E' prevista dall'articolo 6 della Legge 31 gennaio 1996 n.6 e sue successive modifiche. Resta in carica **per l'intera Legislatura**.

E' composta:

- dal Segretario di Stato per gli Affari Interni che la presiede;
- dall'Ufficiale di Stato Civile Capo dell'Ufficio Elettorale;
- dal Cancelliere del Tribunale Commissariale Civile e Penale;
- dal Responsabile della Direzione dei Rapporti con le Comunità all'Estero del Dipartimento Affari Esteri;
- da sette membri nominati dal Consiglio Grande e Generale: Gabriella Guidi (PDCS), Eleonora Michelotti (PDCS), Giovanna Gobbi (PSD), Remo Olei (LIBERA/PS), Ingrid Casali (RF), Eleonora Rossini (DML), Gessica Comanducci (AR).

COMMISSIONE DEL MAGISTERO DI SANT'AGATA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale dell'1 agosto 2024.

E' prevista dall'articolo 3 della Legge 5 giugno 1923 n.20 e dal Decreto 30 novembre 1964 n.66. Resta in carica **per l'intera Legislatura**. E' composta:

- dall'Ecc.ma Reggenza che la presiede;
- dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri;
- dal Segretario di Stato per gli Affari Interni;
- dal Segretario di Stato per le Finanze;
- dai Sindaci di Governo;
- dal Presidente della Commissione di Controllo della Finanza Pubblica;
- dal Segretario di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale;
- dal Commissario della Legge;
- da cinque membri nominati dal Consiglio Grande e Generale: Lucio Leopoldo Daniele (PDCS), Aldo Arzilli (PDCS), Enrico Rossi (PSD), Floriano Andreini (LIBERA/PS), Augusto Masi (RF).

COMMISSIONE PER LA CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI E DEGLI OGGETTI DI ANTICHITÀ E D'ARTE (C.C.M.)

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Completata nella seduta del 17 ottobre 2024.

Aggiornata nella seduta del 17 marzo 2025

E' prevista dall'articolo 202, Capo VII, Sezione I "Perfezionamento dell'esercizio della tutela sui monumenti di cui alle Leggi 10/06/1919 n.17 e 11/12/1980 n.98" della Legge 19 luglio 1995 n.87.

N.B. Ai sensi dell'articolo 162 della Legge 14 dicembre 2017 n.140 è abrogata la Legge 19 luglio 1995 n.87 ad esclusione del Capo I Sezioni I, II e III, del Capo IV Sezione IV, del Capo VII e dell'articolo 214, comma 1, fermo restando quanto previsto all'articolo 160, commi 6, 7 e 8.

E' composta da sette membri nominati dal Consiglio Grande e Generale **per l'intera Legislatura** espressamente competenti in ambito storico, architettonico, artistico ed archeologico.

Sono incompatibili con la nomina coloro che svolgono professione negli ambiti di competenza della Commissione stessa.

Fanno parte a titolo consultivo i responsabili del Museo di Stato, della Biblioteca di Stato, dell'Archivio di Stato e un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti di San Marino: **Maurizio Attilio Marino Del Din.**

La Commissione nomina al suo interno il Presidente ed il Segretario.

Presidente: Conrad Mularoni (PDCS).

Segretario verbalizzante: Francesca Reffi (DML).

Membri:, Samuele Mazza (PDCS), Margherita Felici (LIBERA/PS), Lazzaro Rossini (PSD), Augusto Michelotti (RF), Rossella Vincenti (AR).

COMMISSIONE PER LA COOPERAZIONE

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024, del 17 ottobre 2024 e del 20 dicembre 2024.

E' prevista dall'articolo 91 della Legge 29 novembre 1991 n.149, così come modificato dall'articolo 1 della Legge 5 marzo 2013 n.18. E' composta:

- a) dal Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione che la presiede;
- b) e d) da un funzionario dell'Ufficio Attività Economiche con voto consultivo e con funzioni di Segretario: **Paola Troni**;
- c) da un funzionario del Dipartimento Finanze con voto consultivo: Sara Cupioli;
- e) da tre rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti: William Santi (CSdL), Nicola Canti (CDLS), Riccardo D'Angelo (USL);
- f) da due rappresentanti delle Società Cooperative: **Mauro Fiorini** e **Barbara Massari**;
- g) da quattro esperti nominati dal Consiglio Grande e Generale: **Vittorio Brigliadori** (PDCS), **Fabio Grosso** (PSD), **Olga Carattoni** (RF), **Fabrizio Mittiga** (LIBERA/PS).

I membri di cui ai punti b), c), d) sono designati dal Congresso di Stato. Resta in carica **per l'intera Legislatura**.

COMMISSIONE PER LA GESTIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Aggiornata nelle sedute del 25 novembre 2024 e del 17 gennaio 2025.

E' prevista dagli articoli 17 e 18 della Legge 31 marzo 2015 n.44, come modificato dall'articolo 7 della Legge 28 aprile 2025 n.64.

E' nominata dal Consiglio Grande e Generale per *la durata della Legislatura*. La Commissione per la Gestione dell'Edilizia Residenziale è composta da:

- a) un rappresentante della Segreteria di Stato competente con delega alla Cooperazione: **Gessica Volpini**;
- b) due rappresentanti delle forze politiche che esprimono la maggioranza in seno al Consiglio Grande e Generale: Stefano Ghiotti (PDCS) e Roberto Joseph Carlini (LIBERA/PS);
- c) due rappresentanti delle forze politiche che esprimono la minoranza in seno al Consiglio Grande e Generale: Michele Belluzzi (DML) e Dario Fernando Gregoroni (RF).

La Commissione nella seduta di insediamento nomina al suo interno il Presidente ed il Vice-Presidente.

Partecipano alle sedute della Commissione per la Gestione dell'Edilizia Residenziale un funzionario dell'UO Ufficio per il Lavoro e le Politiche Attive ed un funzionario dell'UO Ragioneria Generale dello Stato.

Sono incompatibili con la carica di membro della Commissione per la Gestione dell'Edilizia Residenziale:

- a) i membri del Consiglio Grande e Generale;
- b) gli incarichi con poteri individuali di rappresentanza legale, politica e amministrativa in partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali;
- c) i membri della Commissione per le Politiche Territoriali;
- d) chiunque abbia interessi in ambito immobiliare, quale costruttore o socio di attività che operino nella costruzione e/o nell'intermediazione immobiliare.

Il segretario verbalizzante potrà essere scelto anche al di fuori dei membri della Commissione (Con nota del 30 ottobre 2025 prot. n.100925 è stato comunicato che il verbalizzante è l'avv. Luca Giacobbi).

Con delibera del Congresso di Stato n.32 del 15 aprile 2024, è stato disposto, con decorrenza 5 maggio 2025, il trasferimento all'UO Ufficio Segreteria Tecnico-Amministrativa per le pari opportunità, la bioetica e l'inclusione sociale delle funzioni precedentemente attribuite alla Ragioneria Generale dello Stato - Sezione Edilizia Sociale e Residenziale, così come declinate dall'articolo 55-ter, comma 1, ultimo periodo e comma 2 lettera n bis) dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 e successive modifiche, da ultimo novellato dall'articolo 10 commi 3 e 4 del Decreto Delegato n.35/2025

Presidente: **Stefano Ghiotti** (PDCS). Vice-Presidente: **Michele Belluzzi** (DML).

COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Completata nella seduta del 17 ottobre 2024.

E' prevista dall'articolo 3 della Legge 25 febbraio 2004 n.26, così come modificato dall'articolo 4 della Legge Qualificata 12 settembre 2006 n.2 e dall'articolo 33 della Legge 20 giugno 2008 n.97.

La Commissione per le Pari Opportunità è nominata dal Consiglio Grande e Generale **all'inizio della Legislatura** e per la durata della stessa.

Essa è composta da:

- otto membri scelti in modo proporzionale fra i gruppi presenti in Consiglio Grande e Generale: **Angela Arzilli** (PDCS), **Laura Ceccoli** (PDCS), **Maddalena Savoretti** (PDCS), **Martina Bianchi** (PSD), **Nancy Mabel Martinazzo** (LIBERA/PS), **Patrizia Pellandra** (RF), **Francesca Renzetti** (DML), **Laura Bernardini** (AR).
- un membro designato dalla Consulta delle Associazioni e delle Cooperative Culturali Sammarinesi: **Marina Tamagnini**;
- un membro designato dalle Organizzazioni Sindacali: Vanessa Caligari (CSdL).

I membri della Commissione non possono essere membri del Consiglio Grande e Generale.

La Commissione elegge nella sua prima seduta il Coordinatore ed il Vice Coordinatore. Il Coordinatore ed il Vice Coordinatore sono eletti con la maggioranza assoluta dei membri della Commissione e durano in carica per la Legislatura e non potranno essere rieletti nella carica se non decorre almeno una Legislatura.

La Commissione per le Pari Opportunità istituita con la Legge 25 febbraio 2004 n.26 è sostituita per le competenze previste dalla Legge 20 giugno 2008 n.97 dall'Authority per le Pari Opportunità.

Coordinatore: Nancy Mabel Martinazzo (LIBERA/PS).

Vice Coordinatore: Patrizia Pellandra (RF).

COMMISSIONE PER LE POLITICHE GIOVANILI

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Completata nella seduta del 17 ottobre 2024. Aggiornata nella seduta del 14 maggio 2025

E' prevista dall'articolo 4 della Legge 30 luglio 2007 n.91.

La Commissione per le Politiche Giovanili è nominata dal Consiglio Grande e Generale *all'inizio di ogni Legislatura* e per l'intera durata della stessa.

La Commissione è composta da:

- a) dodici membri designati dai Gruppi presenti in Consiglio Grande e Generale, proporzionalmente alla consistenza numerica dei Gruppi, di età compresa fra i 18 e i 32 anni: Tommaso Gasperoni (PDCS), Luca Burzacca (PDCS), Davide Colonna (PDCS), Luca Valentini (PDCS), Stefano Bertuccini (PSD), Jacopo Sartini (PSD), Erica Valentini (LIBERA/PS), Giacomo Giorgetti (LIBERA/PS), Luca Gasperoni (DML), Davide Venturini (RF), Angelica Gasperoni (RETE), Anna Chiaruzzi (AR);
- b) due membri designati dal Forum dei Giovani: ???????;
- c) un membro designato dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori: **Cristian Bertozzi** (CSdL);
- a) un membro designato dalle Categorie Economiche: Diego Valentini (USC).

I membri designati dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dalle Categorie Economiche non hanno diritto di voto.

I componenti della Commissione non possono essere membri del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato.

I membri che non partecipino a tre sedute consecutive della Commissione, senza motivata giustificazione, decadono. Il Presidente è tenuto ad informare il Consiglio Grande e Generale per la successiva presa d'atto e la conseguente sostituzione.

La Commissione, nella sua prima seduta, indetta su convocazione della Reggenza, dopo l'assunzione della presidenza provvisoria da parte del Segretario di Stato con delega per le Politiche Giovanili, procede all'elezione del proprio Presidente e del Vice-Presidente.

Il Presidente ed il Vice-Presidente durano in carica per l'intera Legislatura.

La Commissione invia ogni anno al Consiglio Grande e Generale una dettagliata relazione sull'attività svolta e su quella programmata per l'anno successivo.

Presidente: Erica Valentini (LIBERA/PS).

Vice Presidente: Luca Gasperoni (DML).

COMMISSIONE PER LE POLITICHE TERRITORIALI

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' prevista dall'articolo 2 della Legge 14 dicembre 2017 n.140.

La Commissione per le Politiche Territoriali è composta come segue:

- a) il Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente che la presiede;
- b) sette membri scelti in forma proporzionale tra i Gruppi Consiliari presenti nel Consiglio Grande e Generale;
- c) il Capitano di Castello avente competenza territoriale. Qualora l'intervento urbanistico comprenda il territorio di più Castelli, possono partecipare alla seduta della Commissione tutti i Capitani di Castello competenti. Il Capitano di Castello riferisce il parere di competenza espresso preventivamente dalla Giunta di Castello. Nel caso in cui il Capitano di Castello versi nell'incompatibilità di cui al successivo quarto comma, la Giunta di Castello competente provvede a nominare un sostituto.

I membri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della Legge n.140/2017 hanno facoltà di farsi assistere alle sedute da esperti, uno per ogni Gruppo Consiliare rappresentato in Commissione.

Non possono essere membri della Commissione per le Politiche Territoriali coloro che esercitano la professione di Architetto, Ingegnere, Geologo, Geometra, Perito Edile sia come liberi professionisti che come lavoratori subordinati alle dipendenze di privati nonché coloro che prestano la propria attività in settori rientranti nell'ambito operativo della Commissione per le Politiche Territoriali (articolo 2, comma 4, della Legge n.140/2017).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della Legge n.140/2017 possono partecipare alle sedute della Commissione, su invito del Presidente ma senza diritto di voto, i seguenti soggetti:

- a) i Dirigenti degli Uffici Pubblici;
- b) il Presidente della Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti di Antichità e d'Arte (in seguito CCM).

Partecipa altresì ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, un rappresentante degli Ordini e Collegi Professionali operanti nel settore dell'urbanistica. Il soggetto indicato dagli Ordini e Collegi Professionali, quale rappresentante in seno alla Commissione, è sostituito ogni anno e non può essere nuovamente nominato prima che sia decorso un periodo di due anni dall'ultimo incarico.

La Commissione resta in carica sino **al termine della legislatura** e rimane, comunque, in funzione con poteri di ordinaria amministrazione sino al momento in cui non venga rinnovata.

Membri: Matteo Casali (RF), Mirko Dolcini (DML), Luca Lazzari (PSD), Francesco Mussoni (PDCS), Dalibor Riccardi (LIBERA/PS), Aida Maria Adele Selva (PDCS) e Gian Carlo Venturini (PDCS).

COMMISSIONE PERMANENTE PER IL MONITORAGGIO DELLA FISCALITA'

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Completata nella seduta del 17 ottobre 2024.

E' istituita dall'articolo 152 della Legge 16 dicembre 2013 n.166.

La Commissione Permanente è nominata *all'inizio di ciascuna Legislatura per la durata della Legislatura stessa* ed è composta da:

- a) il Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio che la presiede;
- b) due membri nominati dal Consiglio Grande e Generale: **Cristina Guidi** (*PSD per i Gruppi Consiliari di maggioranza*), **Emanuela Conti** (*DML per i Gruppi Consiliari di minoranza*);
- c) tre rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori legalmente riconosciute: **Gianluigi Giardinieri** (CDLS), **Enzo Merlini** (CSdL), **Riccardo D'Angelo** (USL);
- d) tre rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e degli ordini professionali: **William Vagnini** (ANIS), **Filippo Bronzetti** (USOT), **Giulia Magnani** (Ordini Professionali).

COMMISSIONE RISORSE AMBIENTALI ED AGRICOLE

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Completata nelle sedute del 17 ottobre 2024 e 17 gennaio 2025. Aggiornata nella seduta del 17 novembre 2025

E' prevista dalla Legge 18 aprile 1973 n.10, così come modificata dall'articolo 9 della Legge 16 novembre 1995 n.126.

Resta in carica *per l'intera Legislatura*.

E' composta:

- dal Segretario di Stato per l'Agricoltura che la presiede;
- da undici membri nominati dal Consiglio Grande e Generale: Adelmo Massimo Giardi (PDCS), Angelo Moroncelli (PDCS), Matteo Lancioli (PDCS), Jan Domenico Guidi (PDCS), Simone Casadei (DML), Jaquelina Beatriz Henriquez (RETE), Stefano Tomassoni (LIBERA/PS), Giancarlo Bacciocchi (LIBERA/PS), Enzo Alberto Pasquali (PSD), Giovanni Lonfernini (RF), Nicola Bonini (AR).
- da un rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale legalmente riconosciuta: **Alfredo Zonzini** (CSdL), **Mirco Battazza** (CDLS), **Massimo Longhi** (USL).

COMMISSIONE SPECIALE SULL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

E' prevista dall'articolo 24 della Legge 22 dicembre 2023 n.194. E' composta:

- da tre rappresentanti nominati dalle forze politiche presenti in Consiglio Grande e Generale: Maria Cristina Albertini (PDCS), Micol Rossini (LIBERA/PS), Roberto Ercolani (RF);
- da un rappresentante per le organizzazioni sindacali: Enzo Merlini (CSdL);
- da un rappresentante per le organizzazioni datoriali giuridicamente riconosciute: **William Vagnini** (ANIS);
- da un delegato dell'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica: **Mauro Sammaritani**;
- da un membro nominato dalla Consulta per le Associazioni: **Gian Luca Mularoni**. La Commissione è organo consultivo le cui indicazioni non sono vincolanti e riferisce al Congresso di Stato ed al Consiglio Grande e Generale.
- La Commissione con proprio regolamento, disciplina le modalità di funzionamento e deliberazione.

CONSIGLIO DEI XII

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' disciplinato dalla Rubrica VI, Libro I degli Statuti, dal Decreto 13 ottobre 1921 n.34 e dalla Legge 5 giugno 1923 n.13.

E' presieduto dall'Ecc.ma Reggenza.

E' composto da dodici Consiglieri nominati dal Consiglio Grande e Generale **per l'intera Legislatura**.

Membri: Ilaria Bacciocchi (PSD), Maria Luisa Berti (AR), Silvia Cecchetti (PSD), Francesca Civerchia (PDCS), Mirko Dolcini (DML), Oscar Mina (PDCS), Dalibor Riccardi (LIBERA/PS), Italo Righi (PDCS), Maria Katia Savoretti (RF), Vladimiro Selva (LIBERA/PS), Gian Carlo Venturini (PDCS) e Gian Matteo Zeppa (RETE).

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

E' previsto dall'articolo 13 del Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169.

Il Consiglio dell'Università è l'organo di governo amministrativo dell'Università degli Studi.

Approva le linee programmatiche e strategiche dell'Ateneo, la programmazione finanziaria e vigila sulla sostenibilità economico-finanziaria delle attività e delle strutture accademiche.

E' composto da:

- a) il Rettore, che lo presiede;
- b) due membri designati dal Consiglio Grande e Generale, di cui uno individuato dalle forze politiche di opposizione;
- c) un rappresentante dei professori eletto da ciascun dipartimento;
- d) un rappresentante degli studenti;
- e) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- f) il Direttore Generale.
- I componenti del Consiglio dell'Università di cui alla lettera b) sono scelti tra personalità che abbiano competenza in materia d'istruzione e tra rilevanti personalità del mondo economico e produttivo del territorio. Rimangono in carica **per l'intera durata della legislatura e possono essere riconfermati una sola volta**.
- I rappresentanti degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo restano in carica per due anni.

Ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Delegato n.169/2023, i membri del Consiglio dell'Università non possono ricoprire incarichi di natura politica o sindacale.

Membri: **Stefano Ciacci** (per i Gruppi Consiliari di maggioranza), **Francesca Piergiovanni** (per i Gruppi Consiliari di opposizione).

CONSULTA PER IL TURISMO

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

E' prevista dall'articolo 4 della Legge 27 gennaio 2006 n.22.

La Consulta per il Turismo è composta dal Segretario di Stato per il Turismo - che la presiede - dal Segretario di Stato per il Commercio, dal Segretario di Stato per le Finanze ed il Bilancio, dal Segretario di Stato per il Territorio, dal Direttore dell'Ufficio di Stato per il Turismo, da un rappresentante di ciascuna associazione di categoria operante nel settore turistico – commerciale e dal Direttore Generale del Convention & Visitors Bureau. La Consulta è nominata dal Consiglio Grande e Generale e resta in carica fino alla fine della Legislatura.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni della Consulta per il Turismo - su proposta del Presidente - consulenti ed esperti esterni, nonché i Segretari di Stato in relazione alle materie di loro competenza.

La Consulta per il Turismo, su proposta del Presidente, nomina il Vice Presidente scegliendolo tra i soggetti che svolgono attività professionale nel settore del turismo ed il segretario verbalizzante, che potrà essere scelto anche fra persone non appartenenti alla Consulta per il Turismo.

Membri: Romina Menicucci (ANIS), Luigi Ceccoli (UNAS), Maria Teresa Venturini (OSLA), Tommy Fantini (USC), Rossano Ercolani (USOT).

CONSULTA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

E' prevista dagli articoli 18 e 30 della Legge 12 febbraio 1998 n.21, così come modificati dall'articolo 3 della Legge 5 marzo 2013 n.18.

Resta in carica *per l'intera Legislatura*.

E' composta:

- dal Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione che la presiede;
- dal Coordinatore del Dipartimento Istruzione;
- da tre rappresentanti nominati dal Consiglio Grande e Generale: **Anna Tina Rossi** (RF), **Federica Bizzocchi** (PDCS), **Ana Marina Lozica** (LIBERA/PS);
- da tre rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti: Antonio Bacciocchi (CSdL), Daniele Gatti (CDLS); Simona Mazza (USL);
- da tre rappresentanti designati dalle Organizzazioni dei Lavoratori Autonomi: **Erica Faetanini** (OSLA), **Tommy Fantini** (USC), **Sabina Ceccaroni** (USOT);
- da tre rappresentanti degli insegnanti per ciascun livello scolastico eletti annualmente dalle rispettive assemblee;
- dai Dirigenti scolastici;
- dai Presidenti dei Consigli di Circolo e di Istituto;
- da un rappresentante degli studenti universitari eletto annualmente da apposita assemblea degli stessi;
- da un rappresentante degli studenti iscritti nelle scuole secondarie superiori della Repubblica, eletto annualmente da apposita assemblea degli stessi;
- da un rappresentante degli studenti iscritti negli istituti secondari posti fuori territorio eletto annualmente da apposita assemblea degli stessi.

Le funzioni di segretario e verbalizzante sono svolte da uno dei Dirigenti scolastici.

DELEGAZIONE CONSILIARE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO PRESSO L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' prevista dall'articolo 25, paragrafo (a) e dall'articolo 26 dello Statuto del Consiglio d'Europa e dall'articolo 6 del Regolamento dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa.

E' composta da due membri effettivi, di cui uno Capodelegazione, e da due membri supplenti nominati dal Consiglio Grande e Generale in seno allo stesso *per l'intera Legislatura*. Ai sensi del Regolamento dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, nella misura in cui il numero dei loro membri lo consenta, le delegazioni nazionali devono essere composte in modo da assicurare un'equa rappresentanza dei partiti o gruppi politici esistenti nei loro Parlamenti. Ogni Parlamento informa l'Assemblea circa il metodo di attribuzione dei seggi in seno alla delegazione e il numero di donne che ne fanno parte.

Ogni delegazione nazionale deve includere tra i suoi rappresentanti sia donne che uomini. Fintantoché le donne risultano essere sottorappresentate nell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, ogni delegazione nazionale:

A. deve includere una percentuale di donne almeno pari a quella che conta il suo Parlamento;

Oppure

B. se ciò risulta essere più favorevole alla rappresentanza delle donne, assicurare una rappresentanza di genere tale che - per le delegazioni con 2 seggi (e 4 membri) come quella sammarinese - deve prevedere almeno una donna in qualità di membro effettivo.

In seno all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa la durata dell'incarico dei membri della delegazione ha inizio dal momento della ratifica delle credenziali e scade all'apertura della sessione ordinaria successiva – sessione ordinaria che inizia sempre a gennaio di ogni anno. Prima di detta scadenza i membri in carica non possono essere sostituiti in corso d'anno se non per intervenute elezioni, dimissioni, o decesso. *Membri effettivi: Capo Delegazione* **Gerardo Giovagnoli** (PSD), **Alice Mina** (PDCS). *Membri supplenti*: **Giulia Muratori** (LIBERA/PS), **Nicola Renzi** (RF).

DELEGAZIONE CONSILIARE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO PRESSO L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024. Aggiornata nella seduta del 25 novembre 2024.

E' prevista dall'articolo 11, commi 1, 2 e 3 degli Statuti dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo e dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo.

Il Consiglio Grande e Generale ha deliberato all'unanimità l'Adesione all'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo con decorrenza 1° gennaio 2018 (delibera CGG n.35 del 15 settembre 2017).

E' composta da quattro membri effettivi di cui uno Capo Delegazione e resta in carica **per l'intera Legislatura**. All'interno della Delegazione è prevista la presenza di parlamentari uomini e donne.

I Consiglieri membri della delegazione parteciperanno ai lavori dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo in numero non superiore a due, rispettando un criterio di rotazione.

Il contributo annuale e le spese di organizzazione, funzionalità e rappresentanza connesse all'attività della Delegazione Consiliare Sammarinese verranno imputati sul cap. 1-2-1480 "Fondo Autonomo per il Consiglio Grande e Generale".

Membri effettivi: Capo Delegazione Francesca Civerchia (PDCS), Gian Nicola Berti (AR), Gemma Cesarini (LIBERA/PS), Maria Katia Savoretti (RF).

DELEGAZIONE CONSILIARE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO PRESSO L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'O.S.C.E

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' prevista dagli articoli 1 e 3 del Regolamento dell'Assemblea Parlamentare dell'O.S.C.E.

E' composta da due membri effettivi, uno dei quali Capo Delegazione, e da un massimo di due membri supplenti nominati dal Consiglio Grande e Generale in seno allo stesso **per l'intera Legislatura**. Ciascuna delegazione nazionale deve assicurare la presenza di rappresentanti di entrambi i sessi.

Membri effettivi: Capo Delegazione Oscar Mina (PDCS), Sara Conti (RF).

Membri supplenti: Michele Muratori (LIBERA/PS), Maria Donatella Merlini (PSD).

GIUNTA PERMANENTE DELLE ELEZIONI

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 2 luglio 2024.

E' prevista dall'articolo 43 della Legge 31 gennaio 1996 n.6 e s.s.m..

E' composta da cinque membri nominati dal Consiglio Grande e Generale **per l'intera Legislatura**; i suoi componenti non possono essere Consiglieri, Capitani di Castello o membri di Giunta.

Membri: Sara Pelliccioni (PDCS), Pietro Menicucci (PDCS), Enzo Colombini (LIBERA/PS), Paride Bugli (PSD), Paolo Berardi (RF).

GRUPPO NAZIONALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO PRESSO L'UNIONE INTERPARLAMENTARE

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

E' previsto dall'articolo 10 dello Statuto dell'Unione Interparlamentare e dall'articolo 1 del Regolamento dell'Assemblea dell'Unione Interparlamentare.

- Il Gruppo è attualmente composto di *quindici* Consiglieri *per l'intera Legislatura* in modo da garantire:
- a) la presenza di tutte le liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale, fatta salva la possibilità di avvalersi dell'adesione al Gruppo Misto per le rappresentanze che, singolarmente, non costituiscono Gruppo;
- b) che alla maggioranza consiliare sia riconosciuto il diritto di esprimere la maggioranza nel Gruppo Nazionale;
- c) il rispetto della proporzione dei Gruppi per quanto compatibili alle lettere a) e b). Nel suo seno il Gruppo Nazionale elegge un Presidente ed un Vice-Presidente. Si precisa che gli Statuti dell'Unione Interparlamentare prevedono che gli Stati membri includano nella loro delegazione parlamentari uomini e donne e si adoperino per garantire pari rappresentanza di entrambi i sessi. Inoltre, una delegazione che, per tre sessioni consecutive dell'Assemblea dell'Unione Interparlamentare, sia composta esclusivamente da parlamentari dello stesso sesso è d'ufficio ridotta di una persona. *Presidente:* **Francesco Mussoni** (PDCS).

Segretario Generale: **le sue funzioni sono esercitate dall'Ufficio Segreteria Istituzionale.**

Membri: Carlotta Andruccioli (DML), Denise Bronzetti (AR), S.E. Lorenzo Bugli (PDCS) sostituito per il semestre reggenziale dal Consigliere Sandra Stacchini Silvia Cecchetti (PSD), Gemma Cesarini (LIBERA/PS), Luca Della Balda (LIBERA/PS), Andrea Menicucci (RF), Maddalena Muccioli (PDCS), Antonella Mularoni (RF), Michele Muratori (LIBERA/PS), S.E. Matteo Rossi (PSD) sostituito per il semestre reggenziale dal Consigliere Gerardo Giovagnoli, Andrea Ugolini (PDCS), Giovanni Francesco Ugolini (PDCS), Giovanni Maria Zonzini (RETE).

MASSARI DEL SANTO

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Sono previsti dalla Rubrica XLIII del Libro I degli Statuti. Sono due e vengono nominati dal Consiglio Grande e Generale **per l'intera Legislatura**.

Antonio Ceccoli (PDCS) e Luigi Perotto (RF).

OSSERVATORIO DELLA FAUNA SELVATICA

Presa d'atto nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 gennaio 2025.

E' previsto dall'articolo 2, secondo comma, della Legge 12 aprile 2007 n.52. L'Osservatorio è composto da:

- il Segretario di Stato per l'Ambiente che lo presiede;
- due esperti designati dalla F.S.D.C.: Daniele Cherubini e Luciano Berti;
- un esperto designato dalle associazioni ambientaliste e animaliste giuridicamente riconosciute: **Silvia Paoletti**;
- il Dirigente dell'U.G.R.A.A. o suo delegato;
- il Direttore del C.N.S. o suo delegato;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni degli agricoltori giuridicamente riconosciute: **Tommaso Gasperoni.**

Della designazione dei componenti dell'Osservatorio indicati al comma 2 dell'articolo 2 della Legge n.52/2007 è data comunicazione al Consiglio Grande e Generale, che ne prende atto.

Partecipano ai lavori dell'Osservatorio con funzione consultiva l'esperto vigilanza ecologica e tutela dell'ambiente inquadrato presso l'U.G.R.A.A., un esperto del C.N.S. e un rappresentante della F.S.D.C.. Ai fini dell'adozione di deliberazioni in materia di esercizio venatorio o di conservazione e ripopolamento di specie di interesse venatorio viene riconosciuto al rappresentante della F.S.D.C. diritto di voto. Può essere invitato ai lavori dell'Osservatorio il responsabile del Servizio Veterinario – Dipartimento di Salute Pubblica o un suo delegato. Per le attività di attuazione degli indirizzi già deliberati dall'Osservatorio, che non prevedono la necessità di ulteriori votazioni, è facoltà del Presidente di delegare ad un rappresentante della Segreteria di Stato per l'Ambiente le funzioni di convocazione e di coordinamento delle attività medesime che potranno essere espletate anche in sua assenza.

SINDACI DI GOVERNO

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 luglio 2024.

Sono previsti dalla Rubrica XXXVI del Libro I degli Statuti.

Sono due Consiglieri nominati dal Consiglio Grande e Generale **per l'intera Legislatura**.

Aida Maria Adele Selva (PDCS) e Luca Boschi (LIBERA/PS).

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale dell'8 luglio 2024.

E' previsto dall'articolo 8 della Legge Qualificata 3 agosto 2018 n.3 "Regolamento del Consiglio Grande e Generale".

E' composto di cinque membri nominati in seno al Consiglio Grande e Generale, tre effettivi e due supplenti. Due membri effettivi ed un membro supplente sono designati in rappresentanza della maggioranza; un membro effettivo e un membro supplente sono designati in rappresentanza dell'opposizione. L'Ufficio di Segreteria è nominato con la maggioranza dei due terzi nelle prime due votazioni ed a maggioranza assoluta nella terza e successiva votazione. Le votazioni devono tenersi nella stessa seduta.

Alle riunioni dell'Ufficio di Segreteria possono partecipare i Capitani Reggenti e il Segretario di Stato per gli Affari Interni o un altro membro del Congresso di Stato in sua sostituzione.

L'Ufficio di Segreteria è nominato *per l'intera legislatura* e rimane in carica sino alla prima riunione del nuovo Consiglio Grande e Generale.

Nel caso di dimissioni o di sopravvenuta incompatibilità, i componenti dell'Ufficio di Segreteria sono sostituiti con i criteri indicati all'articolo 8, comma 1 della Legge Qualificata 3 agosto 2018 n.3.

Durante le sedute del Consiglio Grande e Generale, qualora uno o più membri effettivi dell'Ufficio di Segreteria siano assenti essi sono sostituiti dai membri supplenti; qualora non sia possibile tale sostituzione, su proposta della Reggenza e con l'approvazione a maggioranza semplice dei votanti espressa per alzata e seduta, sono sostituiti da altri Consiglieri. In tal caso il sostituto esercita la sua funzione per la intera seduta e per gli adempimenti conseguenti (articolo 10 della L.Q. n.3/2018).

Membri effettivi: Filippo Tamagnini (PDCS), Gerardo Giovagnoli (PSD), Andrea Menicucci (RF).

Membri supplenti: Giulia Muratori (LIBERA/PS), Gaetano Troina (DML).

E' istituito un Comitato consultivo sulla condotta dei Consiglieri ai sensi dell'articolo 7 della Deliberazione del Consiglio Grande e Generale n.29 in data 21 marzo 2022 "Adozione Codice di Condotta per i membri del Consiglio Grande e Generale".

È istituito un Comitato consultivo sulla condotta dei Consiglieri, in composizione paritetica e *per la durata della Legislatura*, composto dai membri effettivi dell'Ufficio di Segreteria di cui all'articolo 8 della Legge Qualificata n.3/2018 e dal membro supplente dell'opposizione del medesimo Ufficio di Segreteria. Il Comitato consultivo si avvale nell'esercizio delle sue funzioni, del Dirigente dell'Ufficio di Segreteria Istituzionale o suo delegato e, se richiesto, del supporto dell'Avvocato Generale dello Stato o suo delegato. La presidenza del Comitato consultivo è esercitata a turno da ciascuno dei suoi membri per un semestre.

In caso di assenza o qualora la questione oggetto di valutazione coinvolga un membro del Comitato consultivo, questi viene sostituito, rispettivamente, per la maggioranza, dal membro supplente di maggioranza dell'Ufficio di Segreteria di cui all'articolo 8 della Legge Qualificata n.3/2018, e, per l'opposizione, da un Consigliere nominato dal Consiglio Grande e Generale ad inizio Legislatura, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della Deliberazione del Consiglio Grande e Generale n.29 del 21 marzo 2022 (nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale dell'8 luglio 2024).

Durante le sedute del Consiglio Grande e Generale, qualora non sia possibile tale sostituzione, su proposta della Reggenza e con l'approvazione a maggioranza semplice

dei votanti espressa per alzata e seduta, è sostituito da un altro Consigliere, in analogia a quanto previsto all'articolo 10, comma 2 della Legge Qualificata n.3/2018. Ai membri del Comitato consultivo, qualora si riunisca al di fuori delle sedute consiliari, è riconosciuto un compenso il cui ammontare e le cui modalità di corresponsione sono definiti in base a quanto previsto dagli articoli 69 e 101 della Legge Qualificata n.3/2018 ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della Deliberazione del Consiglio Grande e Generale n.29 in data 22 marzo 2022 "Adozione Codice di Condotta per i membri del Consiglio Grande e Generale".

Presidente: (La Presidenza è esercitata a turno da ciascuno dei suoi membri per un semestre) Gaetano Troina (DML).

Membri effettivi: Filippo Tamagnini (PDCS), Gerardo Giovagnoli (PSD), Andrea Menicucci (RF).

Membri supplenti: Giulia Muratori (LIBERA/PS), Emanuele Santi (RETE).

AUTHORITY PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 29 ottobre 2025.

E' previsto dall'articolo 34 della Legge 20 giugno 2008 n.97.

L'Authority per le Pari Opportunità è composta da tre membri nominati dal Consiglio Grande e Generale che restano in carica per *quattro anni* fra esperti in materie giuridiche, esponenti di associazioni o organizzazioni non governative attive nel settore delle Pari Opportunità, esperti di comunicazione e di psicologia.

La composizione dell'Authority per le Pari Opportunità deve assicurare la partecipazione di ciascuna delle figure professionali sopra individuate.

La Commissione per le Pari Opportunità istituita con la Legge 25 febbraio 2004 n.26 è sostituita per le competenze previste dalla Legge 20 giugno 2008 n.97 dall'Authority per le Pari Opportunità.

La Commissione per le Pari Opportunità nell'esercizio delle funzioni e attribuzioni previste all'articolo 2 punti a, g, i, j, k, l della Legge 25 febbraio 2004 n.26, dalla entrata in vigore della Legge 20 giugno 2008 n.97, viene affiancata dall'Authority per le Pari Opportunità.

L'Authority per la Pari Opportunità esercita altresì le funzioni ad essa demandate dall'articolo 1 del Decreto Delegato 31 maggio 2012 n.60, dagli articoli 4, 5 e 6 della Legge 6 maggio 2016 n.57 e dal Decreto Delegato 17 maggio 2018 n.56.

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Delegato 17 maggio 2018 n.56, come modificato dall'articolo 74 della Legge n.207/2021 a partire dal 1º gennaio 2022, ai componenti dell'Authority per le Pari Opportunità viene riconosciuto un compenso fisso mensile da liquidarsi trimestralmente così ripartito:

- Euro 400,00 al membro designato quale legale rappresentante;
- Euro 200,00 ai restanti membri.

Membri: Kristina Pardalos (PDCS), Romina Bronzetti (Libera/PS), Patrizia Pellandra (RF).

AUTORITÀ GARANTE PER L'INFORMAZIONE

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 25 aprile 2023, del 17 marzo 2025 e del 14 aprile 2025.

E' prevista dall'articolo 11 della Legge 8 marzo 2023 n.40.

L'Autorità è composta da cinque membri nominati dal Consiglio Grande e Generale, e scelti tra persone che abbiano compiuto studi o maturato comprovata esperienza nel campo dei media.

Di questi:

- uno, che assume le funzioni di Presidente, è nominato su proposta del Segretario di Stato con delega all'Informazione;
- due sono nominati su proposta della Consulta al Consiglio Grande e Generale in rappresentanza rispettivamente dei giornalisti di agenzie di informazione, testate cartacee od on-line e degli editori di testata giornalistica radiofonica/televisiva;
- uno è nominato su proposta dei Gruppi Consiliari di maggioranza;
- uno è nominato su proposta dei Gruppi Consiliari di minoranza.

La nomina a Presidente e a membro dell'Autorità è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Grande e Generale e con cariche di responsabilità in associazioni sindacali, partiti e movimenti politici e organizzazioni di categoria.

I membri dell'Autorità restano *in carica per tre anni e possono essere confermati in ruolo una sola volta.* In caso di morte, dimissioni o grave impedimento di un membro dell'Autorità si procede alla scelta del nuovo membro seguendo la procedura che aveva portato alla nomina del membro da sostituire. Il nuovo membro resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato del membro che sostituisce.

L'Autorità presenta al Segretario di Stato con delega all'Informazione una relazione annuale sullo stato delle attività del settore, che viene depositata presso l'Ufficio Segreteria Istituzionale (articolo 12, comma 1, lettera h) della Legge n.40/2023)

L'Autorità entro tre mesi dalla nomina dei propri membri adotta un regolamento in cui determina il proprio funzionamento interno. Tale regolamento viene depositato presso il Tribunale.

Presidente: Francesco Bongarrà (nominato nella seduta del 14 aprile 2025) (2º mandato).

Membri: Silvia Rossi (LIBERA/PS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (nominata nella seduta del 14 aprile 2025) (1° mandato), Luciano Fraschetti (RF per i Gruppi Consiliari di minoranza) (nominato nella seduta del 17 marzo 2025) (1° mandato), Davide Gasperoni (Consulta per l'Informazione – in rappresentanza di testata giornalistica radiofonica/televisiva) (nominato nella seduta del 17 marzo 2025) (2° mandato), Pietro Masiello (Consulta per l'Informazione – in rappresentanza dei giornalisti di agenzie d'informazione, testate cartacee od online) (nominato nella seduta del 25 aprile 2023) (1° mandato).

N.B.

I membri di cui all'attuale composizione sono stati nominati ai sensi dall'articolo 6 della Legge 5 dicembre 2014 n.211, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 28 aprile 2021 n.71 e rimarranno in carica, ai sensi dell'articolo 79, comma 2 della Legge n.40/2023, fino al termine del loro mandato.

AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2022 e del 15 marzo 2022.

E' prevista dall'articolo 52 della Legge 21 dicembre 2018 n.171 come modificato dall'articolo 23 della Legge 15 settembre 2023 n.132.

L'Autorità è organo collegiale costituito da tre membri effettivi e da due membri supplenti nominati dal Consiglio Grande e Generale, che presentino i requisiti di cui all'articolo 53. Il Consiglio Grande e Generale al momento della nomina del collegio individua il Presidente e il Vicepresidente.

Nelle ipotesi in cui l'Autorità sia impossibilitata a deliberare per legittimo impedimento di uno o più membri effettivi, questi vengono sostituiti dai membri supplenti secondo un criterio di rotazione definito nel proprio regolamento. Il componente dell'Autorità Garante che abbia un legittimo impedimento deve motivare e giustificare personalmente l'impedimento all'Autorità, per iscritto o con dichiarazione resa e verbalizzata nel corso delle riunioni dell'Autorità.

I componenti durano in carica quattro anni e sono rinnovabili per ulteriori due mandati. I membri supplenti possono essere eletti membri effettivi e viceversa: in questo caso i rispettivi periodi non vengono cumulati. Il loro mandato cessa alla scadenza del termine o in caso di dimissioni volontarie o di provvedimento d'ufficio.

Ai sensi dell'articolo 53 i componenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali devono godere dei seguenti requisiti di onorabilità:

- a) non avere mai subito, fatti salvi gli effetti della riabilitazione, condanne definitive per misfatti rientranti tra i reati contro l'ordine pubblico, contro la fede pubblica o dei privati contro la pubblica amministrazione;
- b) non avere mai subito, fatti salvi gli effetti della riabilitazione, condanne definitive per misfatti di altra natura per i quali sia stata applicata la pena della prigionia per un tempo non inferiore a due anni non sospesa;
- Il possesso dei requisiti di onorabilità deve sussistere anche con riferimento all'assenza di equivalenti condanne definitive applicate in giurisdizioni diverse da quella sammarinese.

Inoltre, i componenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali devono essere scelti tra esperti di comprovata esperienza e competenza in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento alle discipline giuridiche e dell'informatica.

I membri dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, della Legge n.171/2018, così come modificato dal comma 3 dell'articolo 13 dalla Legge n.207/2021, si astengono da qualunque azione incompatibile con le loro funzioni e per tutta la durata del mandato non possono esercitare nella Repubblica di San Marino, a pena di decadenza, alcuna attività professionale o di consulenza in materia di protezione dei dati personali, esclusi i casi di cui ai commi 10 e 11 dell'articolo 52 della Legge n.171/2018 e sue successive modifiche, né ricoprire cariche elettive.

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 64 della Legge n.171/2018 come modificato dall'articolo 13, comma 4, della Legge n.207/2021, elabora una relazione annuale sulla propria attività e sullo stato di attuazione della Legge n.171/2018. La relazione è trasmessa al Consiglio Grande e Generale, al Congresso di Stato e alla Reggenza entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento. Essa è messa a disposizione del pubblico.

Presidente e membro effettivo: **Umberto Rapetto** (PDCS) (nominato nella seduta del 17 gennaio 2022) (2° mandato).

Vicepresidente e membro effettivo: **Elia Santi** (RF) (nominato nella seduta del 17 gennaio 2022) (1º mandato).

Membro effettivo: **Patrizia Gigante** (RETE) (nominata nella seduta del 17 gennaio 2022) (2º mandato).

Membri supplenti: **Filippo Bianchini** (LIBERA) (nominato nella seduta del 15 marzo 2022) (I° mandato), **Simone Berardi** (NPR) (nominato nella seduta del 15 marzo 2022) (I° mandato).

AUTORITA' PER LA VIGILANZA E LE GARANZIE NEI SERVIZI PUBBLICI ICT (BREV. AUTORITA' ICT)

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 20 febbraio 2025, del 17 marzo 2025 e del 14 aprile 2025.

E' prevista dal Decreto Delegato 20 novembre 2018 n.146, come modificato dal Decreto Delegato 20 novembre 2020 n.204. La nomina in particolare è disciplinata dall'articolo 14 del Decreto n.146/2018 come modificato dal Decreto Delegato n.204/2020.

L'Autorità ICT si compone da 3 a 5 membri – di cui uno con funzione di Presidente - nominati dal Consiglio Grande e Generale e restano in carica **tre anni, rinnovabili per un massimo di due ulteriori mandati.**

I membri devono essere in possesso di laurea magistrale afferente al settore delle telecomunicazioni oppure al settore informatico oppure in giurisprudenza o in materie economico gestionali ed essere in possesso di comprovata esperienza e professionalità nei settori di competenza dell'Autorità ICT.

I membri dell'Autorità ICT non possono esercitare o avere esercitato nei 12 mesi precedenti all'ottenimento dell'incarico, direttamente o indirettamente, alcuna attività professionale o di consulenza nelle imprese operanti nel settore di competenza dell'Autorità ICT né avere interessi diretti o indiretti nelle stesse, ed inoltre non possono essere membri di organismi direttivi o dipendenti del Settore Pubblico Allargato né di Società od Enti a partecipazione pubblica maggioritaria o totalitaria, né ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti politici per tutta la durata del mandato.

I candidati alla nomina nell'Autorità ICT devono presentare al Consiglio Grande e Generale il proprio curriculum vitae dal quale si evincano le attività esercitate e gli incarichi detenuti in periodi precedenti a quello della nomina presso imprese operanti nel settore di competenza dell'Autorità medesima.

I membri dell'Autorità possono essere revocati dal Consiglio Grande e Generale in caso di gravi inadempienze nello svolgimento dei compiti affidati dalla legge all'Autorità ICT.

Entro il 30 marzo di ogni anno, l'Autorità ICT consegna al Segretario di Stato con delega alle telecomunicazioni ed al Segretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica una relazione annuale da presentare al Consiglio Grande e Generale sull'attività svolta nell'anno solare precedente, formulando, altresì, il programma degli obiettivi di regolamentazione che l'Autorità ICT si ripromette di perseguire nell'anno in corso, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento dell'Autorità medesima.

Presidente: **Stefano Salsano** (AR per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (nominato nella seduta del 20 febbraio 2025) (1° mandato).

Membri: Matteo Botteghi (PDCS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (nominato nella seduta del 17 marzo 2025) (2° mandato), Gherardo Marrapese (PSD per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (nominato nella seduta del 17 marzo 2025) (1° mandato), Corrado Giustozzi (LIBERA/PS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (nominato nella seduta del 14 aprile 2025) (2° mandato), Laura Rovizzi (DML per i Gruppi Consiliari di opposizione) (1° mandato) (nominata nella seduta del 14 aprile 2025)

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 20 febbraio 2025.

La nomina è disciplinata dagli articoli 2, 3 e 4 della Legge 20 novembre 2001 n.120, dell'articolo 2, comma 3, della Legge n.72/2008 e dall'articolo 38 del Decreto Delegato 24 maggio 2017 n.51.

L'Autorità è costituita da un organo collegiale composto dal Presidente e da due membri, nominati dal Consiglio Grande e Generale su proposta del Congresso di Stato, fra persone dotate di comprovata e riconosciuta professionalità, nonché di specifiche competenze nel settore dei servizi pubblici.

Allo scopo di garantire l'efficienza e la piena operatività dell'Autorità, a parziale modifica di quanto previsto dall'articolo 3 della Legge n.120/2001, almeno uno dei membri dovrà essere nominato fra persone dotate di comprovata esperienza e riconosciuta professionalità nei settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza e risparmio energetico (Vedi l'articolo 3 della Legge n.120/2001 come modificato dall'articolo 2 della Legge n.72/2008).

A tal fine il Congresso di Stato presenta al Consiglio Grande e Generale un dettagliato curriculum dei candidati proposti.

I membri della Autorità durano in carica *tre anni e possono essere riconfermati nell'incarico esclusivamente per un ulteriore mandato*, come modificato dall'articolo 38 del Decreto Delegato n.51/2017.

I componenti, a pena di decadenza, non possono esercitare, nel corso della funzione, attività professionale o di consulenza nell'impresa o nelle imprese che gestiscono i servizi regolati, né avere comunque nelle stesse imprese o in imprese partecipate o collegate, alcun interesse diretto o indiretto.

Non possono essere nominati componenti dell'Autorità i dirigenti, gli amministratori, i dipendenti dei soggetti gestori, le persone che ricoprono incarichi di natura politica.

I componenti dell'Autorità per almeno tre anni dalla cessazione dell'incarico non potranno essere nominati amministratori dell'impresa esercente i servizi pubblici, né con la stessa assumere rapporti di collaborazione, consulenza o lavoro dipendente.

Nella prima riunione del Consiglio alla quale partecipano, i Componenti dichiarano formalmente, sotto la propria responsabilità, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 4 della Legge n.120/2001.

Ove risulti che un Componente versi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 4 della Legge n.120/2001, il Consiglio, esperiti gli opportuni accertamenti e sentito l'interessato, stabilisce un termine non superiore a venti giorni entro il quale, ove non sia cessata la causa d'incompatibilità ovvero l'interessato non abbia presentato le proprie dimissioni, il Presidente, o chi ne fa le veci, provvede a darne comunicazione al Consiglio Grande e Generale per i provvedimenti di competenza (articolo 3 Regolamento n.8/2008).

Presidente: Valeria Giacomoni (1º mandato).

Membri: Marco Silvagni (2° mandato), Federico Bascucci (1° mandato).

AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI CONSUMATORI

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 marzo 2025. Completata nelle sedute del 14 aprile 2025 e 18 settembre 2025.

E' prevista dall'articolo 2 del Decreto Delegato 20 dicembre 2024 n.206.

L'Autorità è un organo collegiale che opera in piena autonomia e indipendenza, composto da cinque membri:

- a) tre membri, aventi diritto di voto, sono nominati dal Consiglio Grande e Generale e sono scelti fra professionisti, docenti e ricercatori universitari che dimostrino chiara e inequivocabile competenza nelle materie disciplinate dal Decreto Delegato n.160/2024 e dai relativi decreti delegati attuativi, sulla base del loro cursus honorum:
 - 1) un membro, che assume la carica di Presidente, designato dal Congresso di Stato su proposta del Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio;
 - 2) un membro designato dalle forze politiche di maggioranza;
 - 3) un membro designato dalle forze politiche di opposizione.
- b) due membri, aventi unicamente funzione consultiva, di cui uno rappresentativo degli interessi del mondo imprenditoriale ed uno rappresentativo degli interessi dei consumatori, nominati dal Consiglio Grande e Generale su designazione delle rispettive Associazioni di categoria aventi sede nella Repubblica di San Marino.

I membri dell'Autorità aventi diritto di voto durano in carica cinque anni, rinnovabili per un massimo di due ulteriori mandati.

I membri, aventi funzione consultiva, durano in carica un anno, rinnovabile per un massimo di un ulteriore mandato.

La nomina dei membri dell'Autorità è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Grande e Generale, nonché con la carica di presidente o segretario di partiti e movimenti politici.

La nomina dei membri dell'Autorità, aventi diritto di voto, è, altresì, incompatibile con le cariche di organi direttivi di associazioni sindacali e di categoria.

Ai membri aventi diritto di voto, nello svolgimento delle funzioni e attività in seno all'Autorità, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni in materia di integrità e condotta per gli agenti pubblici ai sensi della Legge 5 settembre 2014 n.141.

Presidente: Avv. Roberta Frascione - nominata il 17 marzo 2025

Membri: Avv. Marco Fiorini (RF per le forze politiche di opposizione - nominata il 17 marzo 2025) – Pio Ugolini (membro consultivo imprenditori - nominato il 17 marzo 2025) – Laura Rossi (PSD per le forze politiche di maggioranza) (nominata il 18 settembre 2025) – Mirco Battazza (membro consultivo rappresentativo interessi dei consumatori - nominato il 14 aprile 2025)

AUTORITÀ PER L'AVIAZIONE CIVILE, LA NAVIGAZIONE MARITTIMA E L'OMOLOGAZIONE (A.A.C.N.M.O.)

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'AVIAZIONE CIVILE, LA NAVIGAZIONE MARITTIMA E L'OMOLOGAZIONE (A.A.C.N.M.O.)

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 13 marzo 2024.

Sono previsti dagli articoli 4 e 7 della Legge 29 luglio 2014 n.125 così come modificati dall'articolo 2 del Decreto Delegato 21 dicembre 2023 n.187.

L'Autorità è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui:

- a) il Presidente che lo presiede, nominato dal Consiglio Grande e Generale, su proposta del Congresso di Stato;
- b) un membro designato dalla Segreteria di Stato con delega ai Trasporti;
- c) tre membri designati dal Consiglio Grande e Generale, almeno uno dei quali espressione della minoranza.

I membri del Consiglio di Amministrazione devono essere cittadini sammarinesi o residenti e devono essere scelti tra persone con competenze ed esperienze in ambito economico ovvero giuridico ovvero di comprovata esperienza tecnica o, più in generale, aver maturato precedente esperienza rispetto ai ruoli dell'Autorità.

Non possono ricoprire la carica di componente il Consiglio di Amministrazione, e decadono immediatamente se nominati, i componenti del Consiglio Grande e Generale, i membri del Congresso di Stato, il personale con incarico politico delle Segreterie di Stato nonché i dipendenti ed i collaboratori dell'Autorità.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

I membri del Consiglio di Amministrazione il cui incarico sia scaduto, permangono in carica fino alla nomina dei nuovi membri.

Nella prima seduta utile il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Vice Presidente, al fine di sostituire il Presidente in caso di temporanea assenza o impedimento.

I membri del Consiglio di Amministrazione, qualora non presenzino a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, decadono automaticamente dall'incarico. In tali casi il Presidente è tenuto ad inviare entro quindici giorni apposita comunicazione all'Ufficio Segreteria Istituzionale al fine di procedere alla relativa sostituzione.

Nell'eventualità di dimissioni volontarie da parte dei membri del CdA, il Consiglio di Amministrazione prende atto delle dimissioni nella prima seduta utile e ne dà comunicazione all'Ufficio Segreteria Istituzionale per l'avvio delle pratiche di sostituzione entro il termine di quindici giorni.

Del raggiungimento delle sue finalità l'Autorità relaziona, altresì, al Consiglio Grande e Generale per il tramite del Segretario di Stato con delega ai Trasporti, che ne è il referente istituzionale.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è corrisposto il compenso definito dalle norme, tempo e per tempo vigenti, relative ai compensi ai membri dei Consigli di Amministrazione ed ai membri dei Collegi Sindacali degli Enti ed Aziende Autonome di Stato del Settore Pubblico Allargato.

Nelle more delle necessarie modifiche da apportare all'Allegato A del Decreto Delegato 31 marzo 2014 n.47 "Misure applicative di riduzione della spesa per gli Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato e per gli Enti e Società a Partecipazione Statale" con delibera del Congresso di Stato viene definito il compenso attribuito al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Presidente: Loris Francini (su proposta del Congresso di Stato) (1º mandato).

Membri: Luca Valentini (designato dalla Segreteria di Stato con delega ai Trasporti) (1° mandato), Simone Casadei (PDCS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (1° mandato), Francesco Tabarini (LIBERA per i Gruppi Consiliari di minoranza) (1° mandato), Nicolò Angelini (NPR per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (1° mandato).

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELL'AUTORITÀ PER L'AVIAZIONE CIVILE, LA NAVIGAZIONE MARITTIMA E L'OMOLOGAZIONE (A.A.C.N.M.O.)

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 13 marzo 2024.

E' previsto dall'articolo 2 del Decreto Delegato 21 dicembre 2023 n.187 che modifica l'intero Titolo I della Legge 29 luglio 2014 n.125.

I membri del Collegio Sindacale sono nominati dal Consiglio Grande e Generale per la **durata di tre anni e sono rieleggibili una sola volta.** Agli stessi si applica la Legge 18 marzo 2022 n.37.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, compreso il Presidente, scelti tra soggetti in possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza di cui almeno due iscritti al Registro previsto dalla Legge 27 ottobre 2004 n.146 e successive modifiche. Un membro del Collegio Sindacale deve essere iscritto all'Albo degli Avvocati e Notai della Repubblica di San Marino.

Il Collegio Sindacale, nella prima seduta utile, elegge il Presidente.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi con cadenza almeno trimestrale.

Il Collegio Sindacale redige il verbale della seduta che deve essere sottoscritto da tutti gli intervenuti. Un membro del Collegio Sindacale di volta in volta funge da Segretario Verbalizzante

Il Collegio è regolarmente costituito con la maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Collegio Sindacale opera con le modalità, i poteri ed è soggetto ai doveri previsti dall'art.9 della Legge 26 novembre 1980 n.88 e successive modifiche.

L'articolo 1 della Legge 18 marzo 2022 n.37 prevede che i membri dei collegi sindacali e dei sindaci revisori di nomina del Consiglio Grande e Generale – qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori – devono essere iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, o all'Ordine degli Avvocati e Notai ed almeno due membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. L'iscrizione ad Ordini o Collegi stranieri ovvero l'abilitazione professionale ottenuta all'estero si considera equivalente, pertanto i relativi certificati ed attestazioni saranno considerati equivalenti a quelli sammarinesi qualora dagli stessi emerga la sussistenza dei requisiti.

Tali requisiti devono permanere per tutta la durata dell'incarico pena la decadenza.

Non possono essere eletti quali sindaci, qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori, e se eletti decadono dall'ufficio coloro che:

- a) siano soggetti inidonei come da definizione dell'articolo 1, comma 1, numero 9), della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e s.m.;
- b) siano legati all'ente o azienda autonoma da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo o periodico di consulenza o di prestazione d'opera ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

c) si siano cancellati o siano stati radiati dall'albo professionale e siano stati cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Contabili.

Membri: Milena Bizzocchi (LIBERA) (1° mandato), Danilo Dolcini (PDCS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (1° mandato), Michela Ottaviani (DML per i Gruppi Consiliari di Maggioranza) (1° mandato).

AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI (A.A.S.L.P.)

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.A.S.L.P.

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024. Nominati ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

Sono previsti dall'articolo 5 della Legge 26 novembre 1980 n.88 e dall'articolo 5 della Legge 30 novembre 1982 n.103.

L'Amministrazione dell'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici (A.A.S.L.P.), ai sensi dell'articolo 5 della Legge 30 novembre 1982 n.103, è demandata al Consiglio d'Amministrazione composto di cinque membri effettivi, compreso il Presidente nominati dal Consiglio Grande e Generale.

I membri del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente restano in carica *cinque* anni e sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Grande e Generale con votazione separata da tenere prima di quella dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono scelti tra persone che abbiano competenza amministrativa o tecnica e non esercitino altre attività, pubbliche o private, contrastanti con gli interessi dell'Azienda.

Sono incompatibili con la carica di membri del Consiglio di Amministrazione i dipendenti statali che operano nei settori di competenza affini, o comunque legati all'attività dell'Azienda.

Non possono essere eletti Consiglieri di Amministrazione i membri del Congresso di Stato (articolo 5 della Legge n.88/1980).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle dimissioni dei propri componenti dandone comunicazione al Congresso di Stato. Se omette di prendere atto o di darne comunicazione, provvede il Congresso di Stato.

I membri dimissionari restano in carica sino alla loro surrogazione da parte del Consiglio Grande e Generale.

Le surrogazioni hanno effetto dalla data di approvazione da parte del Consiglio Grande e Generale. I surroganti restano in carica quanto vi sarebbero rimasti i loro predecessori.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte del Consiglio Grande e Generale.

Presidente: Marco Nicolini (PDCS).

Membri: Roberto Tura (PDCS), Antonello Bacciocchi (PSD), Fabrizio Perotto (RF), Daniele Muratori (LIBERA/PS).

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELLE AZIENDE AUTONOME DI STATO (A.A.S.L.P.)

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2025, del 20 febbraio 2025 e del 9 giugno 2025.

E' previsto dagli articoli 8 e 12 della Legge 26 novembre 1980 n.88.

Il Collegio dei Sindaci Revisori è unico per tutte le Aziende Autonome di Stato (A.A.S.L.P.), ed è composto da cinque membri, nominati dal Consiglio Grande e Generale, per un periodo di *cinque anni*, fra persone che abbiano specifica esperienza e competenza tecnica ed amministrativa.

Non possono essere nominati Sindaci Revisori i membri del Congresso di Stato.

Il Collegio dei Sindaci Revisori provvederà a nominare il Presidente nella prima adunanza.

<u>Attenzione</u>: la regola generale si applica solo nel caso non sia regolamentata dalla legge specifica dell'Organismo.

Norma generale: Articolo 1 della Legge 18 marzo 2022 n.37, come modificato dall'articolo 22 della Legge 25 ottobre 2022 n.148

I membri dei collegi sindacali e dei sindaci revisori di nomina del Consiglio Grande e Generale – qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori – devono essere iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o all'Albo degli Avvocati e Notai ed almeno due membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. L'iscrizione ad Ordini o Collegi stranieri ovvero l'abilitazione professionale ottenuta all'estero si considera equivalente, pertanto i relativi certificati ed attestazioni saranno considerati equivalenti a quelli sammarinesi qualora dagli stessi emerga la sussistenza dei requisiti. Tali requisiti devono permanere per tutta la durata dell'incarico pena la decadenza.

Non possono essere eletti quali sindaci, qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori, e se eletti decadono dall'ufficio coloro che:

- a) siano soggetti inidonei come da definizione dell'articolo 1, comma 1, numero 9), della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e s.m.;
- b) siano legati all'ente o azienda autonoma da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo o periodico di consulenza o di prestazione d'opera ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- c) si siano cancellati o siano stati radiati dall'albo professionale e siano stati cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Contabili.

Membri: Milena Bizzocchi (LIBERA/PS - nominata nella seduta del 17 gennaio 2025), Orsolina Muccioli (PDCS – nominata nella seduta del 20 febbraio 2025), Danilo Dolcini (DML per i Gruppi Consiliari di minoranza - nominato nella seduta del 20 febbraio 2025), Pierangela Gasperoni (PSD - nominata nella seduta del 9 giugno 2025), Elisa Tamagnini (PDCS – nominata nella seduta del 20 febbraio 2025).

AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI (A.A.S.S.)

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.A.S.S.

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024 e del 17 gennaio 2025.

Nominati ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

Il Consiglio di Amministrazione è previsto dall'articolo 5 della Legge 25 maggio 1981 n.41, modificato dall'articolo 3 della Legge 24 gennaio 2019 n.12

Al Consiglio d'Amministrazione è demandata l'amministrazione dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (A.A.S.S.).

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Grande e Generale ed è composto da un Presidente e quattro membri per la durata di **tre anni rieleggibili per un solo mandato**. Il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione devono avere i seguenti requisiti:

- a. godimento dei diritti civili e politici;
- b. laurea in discipline economiche o giuridiche, o in ingegneria, o in architettura, o diploma in ragioneria con iscrizione al Collegio dei Ragionieri Commercialisti, o diploma di perito industriale con iscrizione al Collegio dei Periti Industriali, o diploma di geometra con iscrizione al Collegio dei Geometri.

Sono incompatibili con le funzioni di Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione:

- coloro che esercitano attività che possano determinare interessi contrastanti o concorrenti con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici;
- i membri del Consiglio Grande e Generale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono risiedere nella Repubblica di San Marino.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Grande e Generale con votazione separata da tenere prima di quella dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 5, terzo comma della Legge 26 novembre 1980 n.88.

Presidente: Renzo Giardi (PSD) (nominato il 17 gennaio 2025) (1º mandato).

Membri: Remo Giancecchi (PDCS) (nominato il 7 novembre 2024) (1° mandato), Matteo Taddei (PDCS) (nominato il 7 novembre 2024) (2° mandato), Silvia Santi (RF) (nominata il 7 novembre 2024) (1° mandato), Matteo Casadei (LIBERA/PS) (nominato il 7 novembre 2024) (1° mandato).

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELL'A.A.S.S.

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2025 e 20 febbraio 2025.

Il Collegio dei Sindaci Revisori è previsto dall'articolo 16 della Legge 25 maggio 1981 n.41, così come modificato dall'articolo 7 della Legge 24 gennaio 2019 n.12.

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri designati dal Consiglio Grande e Generale, con nomina a maggioranza semplice. I Sindaci Revisori sono selezionati fra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili; il Collegio designa fra i suoi membri il proprio Presidente. Il Collegio dei Sindaci Revisori dura in carica per *cinque* anni e i suoi membri possono essere riconfermati una sola volta.

Sono incompatibili con le funzioni di Presidente e membro del Consiglio dei Sindaci Revisori:

- coloro che esercitano attività che possano determinare interessi contrastanti o concorrenti con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici e l'Azienda Autonoma di Stato di Produzione;
- i membri del Consiglio Grande e Generale;
- i dipendenti dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici.

I componenti del Collegio dei Sindaci Revisori devono risiedere nella Repubblica di San Marino.

Membri: Vanessa Tavolini (PDCS) (nominata nella seduta del 17 gennaio 2025) (2° mandato), Dario Cardinali (RF) (nominato nella seduta del 17 gennaio 2025) (1° mandato), Stefano Piattelli (LIBERA/PS) (nominato nella seduta del 20 febbraio 2025) (1° mandato).

BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

ORGANI:

PRESIDENTE DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 24 aprile 2023.

E' previsto dall'articolo 13 della Legge 29 giugno 2005 n.96.

Ha la rappresentanza legale della Banca Centrale. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Il Presidente è nominato dal Consiglio Grande e Generale, dura in carica *cinque anni* ed è rieleggibile per un solo mandato.

E' scelto tra persone con competenze ed esperienze economiche e/o giuridiche rilevanti per la gestione e il controllo del sistema finanziario.

Per quanto concerne le incompatibilità, le cause di decadenza si rinvia a quanto previsto per i membri del Consiglio Direttivo di Banca Centrale.

Avv. Catia Tomasetti (2° mandato).

DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Il Consiglio Grande e Generale ha espresso il proprio gradimento nella seduta del 17 gennaio 2023.

E' previsto dall'articolo 14 della Legge 29 giugno 2005 n.96 così come modificato dall'articolo 7 della Legge 4 novembre 2010 n.178.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio Direttivo *fatto salvo il gradimento del Consiglio Grande e Generale.*

L'incarico del Direttore Generale dura sei anni con possibilità di rinnovo.

Il Direttore Generale può essere revocato dall'incarico su deliberazione del Consiglio Direttivo, assunta con il voto favorevole unanime dei presenti.

I commi 1, 3 e 4 dell'articolo 17 della summenzionata Legge n.96/2005, così come sostituito dall'articolo 41 della Legge n.179/2005 e come successivamente modificato dall'articolo 10 della Legge n.178/2010 e dall'articolo 6 della Legge 25 novembre 2025 n.144,, nonché il comma 5 dell'articolo 17 della medesima Legge n.96/2005 come sostituito dall'articolo 41 della Legge n.179/2005 prevedono che la carica di Direttore Generale sia incompatibile con:

- 1) la qualità di membro del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 2) la qualità di giudice, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 3) la qualità di amministratore, di dirigente, di sindaco, di funzionario o di dipendente di soggetti autorizzati ai sensi della LISF o comunque soggetti ai poteri di controllo, di regolamentazione o autoritativi della Banca Centrale, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 4) coloro che ricadano in una delle condizioni di ineleggibilità previste dalla Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche (Decreto Delegato 24 luglio 2014 n.117) o non siano in possesso dei requisiti di onorabilità per esponenti aziendali di banche di cui alla LISF. Non possono essere eletti alle medesime cariche, per carenza del

profilo reputazionale, nemmeno coloro che, nel decennio precedente la nomina, abbiano subito, anche se all'estero:

- a) condanne penali, anche non definitive per reati dolosi, o siano sottoposti a procedimenti penali ancora pendenti o abbiano patteggiato pene in relazione a procedimenti penali a loro carico per reato dolosi, oppure
- b) almeno due provvedimenti sanzionatori ovvero disciplinari da parte di pubbliche autorità ovvero organi di vigilanza per i settori economici di cui alla LISF ovvero alla vigente legislazione in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Qualora il profilo reputazionale sopra descritto divenisse carente in corso di carica, ma senza ricadere in una delle condizioni di ineleggibilità o nella perdita dei requisiti di onorabilità di cui rispettivamente alla legislazione societaria o bancaria, la carica può continuare ad essere ricoperta fino a sua naturale scadenza, in assenza di altre cause ostative alla prosecuzione dell'incarico;

- 5) l'essere titolare di partecipazioni in soggetti vigilati;
- 6) lo svolgimento di attività professionali che possono direttamente interferire con la sua indipendenza e non offrono sufficienti garanzie di poter svolgere liberamente ed in autonomia la funzione affidata nel rispetto delle leggi della Repubblica e nel solo interesse della stessa.

Dott. Andrea Vivoli.

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 26 maggio 2020, del 23 febbraio 2021, del 17 gennaio 2022, del 13 gennaio 2025 e del 20 febbraio 2025.

E' previsto dall'articolo 10 della Legge 29 giugno 2005 n.96 così come modificato dall'articolo 4 della Legge 4 novembre 2010 n.178 e dall'articolo 3 della Legge 25 novembre 2025 n.144.

Tale articolo prevede che:

- a) i membri del Consiglio Direttivo siano scelti tra persone con competenze ed esperienze economiche e/o giuridiche rilevanti per la gestione e l'indirizzo della Banca Centrale;
- b) la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo debba essere composta da cittadini sammarinesi o residenti.
- Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da cinque Consiglieri nominati dal Consiglio Grande e Generale.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica *cinque anni e sono rieleggibili* per un solo mandato.

I commi 1, 3 e 4 dell'articolo 17 della summenzionata Legge n.96/2005, così come sostituito dall'articolo 41 della Legge n.179/2005 e come successivamente modificato dall'articolo 10 della Legge n.178/2010 e dall'articolo 6 della Legge n.144/2025, nonché il comma 5 dell'articolo 17 della medesima Legge n.96/2005 come sostituito dall'articolo 41 della Legge n.179/2005 prevedono che la carica di membro del Consiglio Direttivo sia incompatibile con:

- 1) la qualità di membro del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 2) la qualità di giudice, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- la qualità di amministratore, di dirigente, di sindaco, di funzionario o di dipendente di soggetti autorizzati ai sensi della LISF o comunque soggetti ai poteri di controllo, di regolamentazione o autoritativi della Banca Centrale, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 4) coloro che ricadano in una delle condizioni di ineleggibilità previste dalla Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche (Decreto Delegato 24 luglio 2014 n.117)

o non siano in possesso dei requisiti di onorabilità per esponenti aziendali di banche di cui alla LISF. Non possono essere eletti alle medesime cariche, per carenza del profilo reputazionale, nemmeno coloro che, nel decennio precedente la nomina, abbiano subito, anche se all'estero:

- a) condanne penali, anche non definitive per reati dolosi, o siano sottoposti a procedimenti penali ancora pendenti o abbiano patteggiato pene in relazione a procedimenti penali a loro carico per reato dolosi, oppure
- b) almeno due provvedimenti sanzionatori ovvero disciplinari da parte di pubbliche autorità ovvero organi di vigilanza per i settori economici di cui alla LISF ovvero alla vigente legislazione in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Qualora il profilo reputazionale sopra descritto divenisse carente in corso di carica, ma senza ricadere in una delle condizioni di ineleggibilità o nella perdita dei requisiti di onorabilità di cui rispettivamente alla legislazione societaria o bancaria, la carica può continuare ad essere ricoperta fino a sua naturale scadenza, in assenza di altre cause ostative alla prosecuzione dell'incarico;

- 5) l'essere titolare di partecipazioni in soggetti vigilati;
- 6) lo svolgimento di attività professionali che possono direttamente interferire con la sua indipendenza e non offrono sufficienti garanzie di poter svolgere liberamente ed in autonomia la funzione affidata nel rispetto delle leggi della Repubblica e nel solo interesse della stessa.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere rimossi dalla loro carica dal Consiglio Grande e Generale qualora non soddisfino più le condizioni stabilite dall'articolo 17, comma 6 della Legge n.96/2005 così come modificato dall'articolo 10 della Legge n.178/2010, oppure nel caso in cui non siano più in grado di svolgere la loro attività. *Membri:* Francesco Mancini (PDCS) (nominato il 26 maggio 2020) (2° mandato), Pietro Calvaruso (RF) (nominato il 20 febbraio 2025) (1° mandato), Francesco Ielpo (NPR) (nominato il 23 febbraio 2021) (1° mandato), Walter Guidi (PDCS) (nominato il 17 gennaio 2022) (1° mandato), Davide Vagnetti (LIBERA/PS) (nominato il 13 gennaio 2025) (1° mandato).

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 14 maggio 2025

E' previsto dall'articolo 16 della Legge 29 giugno 2005 n.96, così come modificato dall'articolo 9 della Legge 4 novembre 2010 n.178 e dall'articolo 5 della Legge 25 novembre 2025 n.144.

Il Collegio Sindacale si compone di un Presidente e di due membri il Presidente è nominato dal Consiglio Grande e Generale; i due membri sono designati dai soci di minoranza e nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 16 della Legge 29 giugno 2005 n.96, così come modificato dall'articolo 9 della Legge 4 novembre 2010 n.178 e dall'articolo 5 della Legge n.144/2025, i Sindaci devono risultare iscritti nel Registro dei Revisori Contabili di cui alla Legge 27 ottobre 2004 n.146, restano in carica *tre esercizi e possono essere riconfermati per due ulteriori mandati.* Coloro che hanno già ricoperto la carica di Sindaco per tre mandati consecutivi possono essere nuovamente nominati dopo il decorso di almeno un triennio.

È stata formulata, in sede di approvazione della Legge n.144/2025, la richiesta a verbale di impegnare chi nomina l'organo ad includere nel Collegio Sindacale almeno un esperto legale ed almeno un esperto contabile.

I commi 2 e 3 dell'articolo 17 della summenzionata Legge n.96/2005, così come sostituito dall'articolo 41 della Legge n.179/2005 e come successivamente modificato dall'articolo 10 della Legge n.178/2010 ed all'articolo 6 della Legge n.144/2025,

nonché il comma 5 dell'articolo 17 della medesima Legge n.96/2005 come sostituito dall'articolo 41 della Legge n.179/2005 prevedono che la carica di membro del Collegio Sindacale sia incompatibile con:

- 1) la qualità di membro del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 2) la qualità di giudice, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 3) la qualità di amministratore, di dirigente, di sindaco, di funzionario o di dipendente di soggetti autorizzati ai sensi della LISF o comunque soggetti ai poteri di controllo, di regolamentazione o autoritativi della Banca Centrale, in carica o rivestita nel triennio precedente;
- 4) coloro che ricadano in una delle condizioni di ineleggibilità previste dalla Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche (Decreto Delegato 24 luglio 2014 n.117) o non siano in possesso dei requisiti di onorabilità per esponenti aziendali di banche di cui alla LISF. Non possono essere eletti alle medesime cariche, per carenza del profilo reputazionale, nemmeno coloro che, nel decennio precedente la nomina, abbiano subito, anche se all'estero:
 - a) condanne penali, anche non definitive per reati dolosi, o siano sottoposti a procedimenti penali ancora pendenti o abbiano patteggiato pene in relazione a procedimenti penali a loro carico per reato dolosi, oppure
 - almeno due provvedimenti sanzionatori ovvero disciplinari da parte di pubbliche autorità ovvero organi di vigilanza per i settori economici di cui alla LISF ovvero alla vigente legislazione in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Qualora il profilo reputazionale sopra descritto divenisse carente in corso di carica, ma senza ricadere in una delle condizioni di ineleggibilità o nella perdita dei requisiti di onorabilità di cui rispettivamente alla legislazione societaria o bancaria, la carica può continuare ad essere ricoperta fino a sua naturale scadenza, in assenza di altre cause ostative alla prosecuzione dell'incarico;

- 5) l'essere titolare di partecipazioni in soggetti vigilati;
- 6) lo svolgimento di attività professionali che possono direttamente interferire con la sua indipendenza e non offrono sufficienti garanzie di poter svolgere liberamente ed in autonomia la funzione affidata nel rispetto delle leggi della Repubblica e nel solo interesse della stessa.

I membri del Collegio Sindacale possono essere rimossi dalla loro carica dal Consiglio Grande e Generale qualora non soddisfino più le condizioni stabilite dal suddetto articolo 17 della Legge n.96/2005 e successive modifiche, oppure nel caso in cui non siano più in grado di svolgere la loro attività.

Presidente: Patrizia Bellavista (1º mandato).

Membri: Monica Zafferani e Valentina Di Francesco (nominati dall'Assemblea).

CAMERA DI CONCILIAZIONE DEI CONSUMATORI

Nomina di un membro ella seduta del 9 giugno 2025, e di tre membri nella seduta del 14 luglio 2025 del Consiglio Grande e Generale

E' prevista dall'articolo 5 del Decreto Delegato 22 gennaio 2025 n.10.

La Camera è composta da cinque Conciliatori e da un Presidente.

I Conciliatori e il Presidente sono nominati dal Consiglio Grande e Generale tra professionisti, avvocati, commercialisti, docenti e ricercatori universitari che dimostrino chiara e inequivocabile competenza nelle materie disciplinate dal Decreto Delegato n.160/2024 e dai decreti delegati attuativi, in relazione al loro *cursus honorum*.

I Conciliatori e il Presidente durano in carica cinque anni, rinnovabili per un massimo di due ulteriori mandati.

La carica di Conciliatore e Presidente è incompatibile con l'assunzione di incarichi e con l'iscrizione a movimenti o partiti politici o ad associazioni sindacali, con la presentazione di candidature in elezioni politiche ed amministrative, con l'esercizio di attività commerciali o industriali, con l'assunzione delle cariche di amministratore e sindaco in società.

I Conciliatori devono evitare qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse con la funzione da essi svolta: nel caso in cui una situazione di conflitto di interesse coinvolga un conciliatore, della situazione devono essere immediatamente messi a conoscenza gli altri conciliatori e il membro coinvolto è tenuto ad astenersi.

A procedimento iniziato, qualora il Conciliatore venga a conoscenza di qualsiasi fatto sopravvenuto che ne possa limitare l'imparzialità o l'indipendenza, e comunque in ogni altro caso di oggettivo impedimento, lo comunica immediatamente ai Conciliatori ed alle parti e viene sostituito da un altro Conciliatore.

Al Conciliatore è riconosciuto un compenso nei modi e nei termini previsti all'articolo 6 del Decreto Delegato n.10/2025.

Il Conciliatore viene assegnato allo specifico procedimento dal Presidente, a seguito di consultazione con l'Autorità di Vigilanza dei Consumatori.

Il Presidente procede alla nomina del Conciliatore individuato congiuntamente dalle parti tra quelli nominati dal Consiglio Grande e Generale ovvero, in mancanza di accordo tra le parti, procede all'individuazione del Conciliatore tra quelli nominati, tenute in considerazione la specifica competenza professionale desunta soprattutto dalla tipologia di laurea posseduta, l'esperienza professionale e la disponibilità del Conciliatore.

In caso di gravi inadempimenti o dimissioni del Conciliatore il Presidente, a seguito di consultazione con l'Autorità di Vigilanza dei Consumatori, lo comunica al Consiglio Grande Generale che procede alla sua sostituzione.

Le dimissioni del Conciliatore di cui al comma 12 dell'articolo 5 del Decreto Delegato n.10/2025 hanno effetto dall'accettazione delle stesse da parte del Consiglio Grande e Generale e il Conciliatore rimane in carica fino alla sua sostituzione.

I gravi inadempimenti di cui al comma 12 dell'articolo 5 del Decreto Delegato n.10/2025 si verificano in caso in cui il Conciliatore non rispetti le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 12 del Decreto Delegato n.10/2025 o ometta la redazione del verbale di cui all'articolo 3, comma 2 del Decreto Delegato n.10/2025.

Presidente:

Conciliatori: Paolo Berardi (RF) – nominato nella seduta del 14 maggio 2025, Nicholas Bollini (LIBERA/PS) - nominato nella seduta del 14 luglio 2025, Michela

Muscioni (PSD) - nominato nella seduta del 14 luglio 2025, **Michela Ottaviani** (DML) - nominato nella seduta dell'8 giugno 2025,

COLLEGIO GARANTE DELLA COSTITUZIONALITÀ DELLE NORME

E' previsto dal primo comma dell'articolo 2 della Legge Qualificata 25 aprile 2003 n.55 e dal primo comma dell'articolo 16 della Dichiarazione dei Diritti dei Cittadini e dei Principi Fondamentali dell'Ordinamento Sammarinese (Legge 8 luglio 1974 n.59, così come modificata dalla Legge 26 febbraio 2002 n.36).

I membri effettivi e supplenti del Collegio Garante sono eletti, a maggioranza dei due terzi, dal Consiglio Grande e Generale. La Reggenza sottopone alla votazione del Consiglio i nomi dei candidati designati nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza.

I candidati possono essere di cittadinanza sammarinese o estera e sono inizialmente nominati per *quattro anni*.

Dopo il primo mandato, della durata di quattro anni, il Collegio, salvo che non intervengano dimissioni volontarie o decadenza, è *rinnovato per almeno un terzo ogni due anni*, a seguito di estrazione a sorte di due tra i suoi membri, uno effettivo e uno supplente, tra coloro che hanno raggiunto almeno i primi quattro anni di incarico del primo mandato. I membri effettivi e supplenti, non estratti a sorte, non possono ricoprire l'incarico per più di due mandati consecutivi. Successivamente, possono essere nuovamente eletti solo dopo il decorso di quattro anni dalla scadenza del secondo mandato. I membri supplenti possono essere eletti membri effettivi e viceversa. In questo caso i rispettivi periodi vengono cumulati.

Il Collegio Garante elegge, a maggioranza dei suoi componenti effettivi e supplenti, il Presidente, scelto tra i membri effettivi, a rotazione e per la durata di due anni. In caso di parità è designato il più anziano nella carica e, in subordine, il più anziano di età.

I membri del Collegio Garante, effettivi e supplenti, non possono ricoprire incarichi o comunque svolgere attività nell'ambito di associazioni di natura politica o sindacale, non possono essere candidati in elezioni politiche o amministrative, né esercitare attività commerciali o industriali, non possono ricoprire l'incarico di amministratore o sindaco di società, sia nel territorio della Repubblica che all'estero.

I membri del Collegio, effettivi e supplenti, non possono esercitare la libera professione né assumere altri uffici o impieghi pubblici o privati, nel territorio della Repubblica.

La rinuncia all'ufficio avviene mediante dimissioni presentate al Presidente e alla Reggenza. La rinuncia ha effetto immediato.

I membri del Collegio, sia effettivi che supplenti, decadono dalla carica in caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive o qualora sopravvengano le cause di incompatibilità indicate nell'articolo 4 della Legge Qualificata 25 aprile 2003 n.55.

Presidente: **Prof. Glauco Giostra** (nominato il 23 febbraio 2022 - giuramento 18 marzo 2022).

Vice Presidente: **Prof. Avv. Giuseppe de Vergottini** (nominato il 14 gennaio 2020 – giuramento 20 gennaio 2020).

Membro effettivo: **Prof. Fabio Elefante** (nominato il 14 marzo 2025 – giuramento 28 marzo 2025).

Membri supplenti: **Prof. Stefano Manacorda** (nominato il 30 agosto 2024 – giuramento 4 settembre 2024), **Prof. Andrea Gratteri** (nominato il 15 febbraio 2024 – giuramento 13 marzo 2024), **Dott. Antonio Maruccia** (nominato il 30 agosto 2024 – giuramento 17 dicembre 2024).

COLLEGIO DEI SINDACI DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ IN FAVORE DEGLI OPERATORI AGRICOLI

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2025 e del 20 febbraio 2025.

E' previsto dall'articolo 27 della Legge 5 luglio 1974 n. 56 e dalla Legge 25 ottobre 1973 n.37.

E' composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti.

Il Consiglio Grande e Generale nomina un membro effettivo con le funzioni di Presidente del Collegio ed un membro supplente. Il Consiglio Direttivo del Consorzio nomina, tra i suoi membri, due membri effettivi ed un membro supplente.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

<u>Attenzione</u>: la regola generale si applica solo nel caso non sia regolamentata dalla legge specifica dell'Organismo.

Norma generale: Articolo 1 della Legge 18 marzo 2022 n.37, come modificato dall'articolo 22 della Legge 25 ottobre 2022 n.148

I membri dei collegi sindacali e dei sindaci revisori di nomina del Consiglio Grande e Generale – qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori – devono essere iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o all'Albo degli Avvocati e Notai ed almeno due membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. L'iscrizione ad Ordini o Collegi stranieri ovvero l'abilitazione professionale ottenuta all'estero si considera equivalente, pertanto i relativi certificati ed attestazioni saranno considerati equivalenti a quelli sammarinesi qualora dagli stessi emerga la sussistenza dei requisiti. Tali requisiti devono permanere per tutta la durata dell'incarico pena la decadenza.

Non possono essere eletti quali sindaci, qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori, e se eletti decadono dall'ufficio coloro che:

- a) siano soggetti inidonei come da definizione dell'articolo 1, comma 1, numero 9), della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e s.m.;
- b) siano legati all'ente o azienda autonoma da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo o periodico di consulenza o di prestazione d'opera ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- c) si siano cancellati o siano stati radiati dall'albo professionale e siano stati cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Contabili.

Presidente: **Gian Luca Giordani** (per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (nominato il 17 gennaio 2025).

Membro supplente: **Sandy Concetta Stefanelli** (per i Gruppi Consiliari di minoranza) (nominata il 20 febbraio 2025).

COMANDANTE DEL CORPO DELLA GENDARMERIA

Rafferma quinquennale nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 24 aprile 2023.

E' previsto dal primo comma dell'articolo 13 della Legge 12 novembre 1987 n.131 così come modificato dall'articolo 6 del Decreto-Legge 23 marzo 2017 n.33. L'arruolamento dell'Ufficiale Comandante del Corpo della Gendarmeria, in possesso di laurea in discipline giuridiche o specializzazioni affini, o titoli equipollenti conseguiti presso Accademie Militari o Scuole di Polizia, valutato il curriculum vitae, la professionalità e la specializzazione del candidato, avviene per chiamata da parte del Consiglio Grande e Generale su proposta del Congresso di Stato che, sentito il Segretario di Stato per gli Affari Esteri, ne attribuisce il grado, con presa d'atto del Congresso Militare.

Trascorso il periodo di prova di un anno, con esito favorevole espresso dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, l'Ufficiale Comandante è soggetto a *rafferme quinquennali*.

Generale Maurizio Faraone.

COMMISSIONE ESPORT

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 28 giugno 2023 e dell'11 settembre 2023.

Completata nella seduta del 24 ottobre 2023.

E' prevista dagli articoli 74, 75 e 76 della Legge 9 maggio 2023 n.80.

E' un organo collegiale composto da cinque membri, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio Grande e Generale, che abbiano preferibilmente conoscenze o titoli di studio o esperienze professionali nell'ambito dell'Esport, o comunque conoscenze, titoli od esperienze nell'ambito dell'Esport, del diritto, della comunicazione e dei media digitali, dell'informatica.

L'Autorità resta in carica per la **durata** *di anni cinque e ciascun membro non può essere rinnovato per più di una volta.* La nomina è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Grande e Generale e con le cariche in organismi direttivi di associazioni sindacali e di categoria nonché con la carica di presidente o segretario di partiti e movimenti politici.

I membri della Commissione Esport sono così nominati: il Presidente su proposta del Segretario di Stato con delega allo Sport, due membri su proposta dei Gruppi Consiliari di maggioranza, due membri su proposta dei Gruppi Consiliari di minoranza. I membri eleggono nel loro ambito il Vicepresidente, che assume le funzioni del presidente in caso di suo impedimento o di sua assenza.

I compensi e i gettoni sono disciplinati dal Decreto Delegato 29 ottobre 2024 n.159. *Presidente:* **Prof. Gianluigi Fioriglio.**

Membri: Lorenzo Antonini (designato dai Gruppi Consiliari di maggioranza) – Jacopo Izzo (designato dai Gruppi Consiliari di minoranza) – Giorgio Minguzzi (designato dai Gruppi Consiliari di maggioranza) – Pietro Castellani (designato dai Gruppi Consiliari di minoranza).

COMITATO AMMINISTRATORE DI FONDISS

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024. Aggiornato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 25 novembre 2024 e del 20 dicembre 2024.

E' previsto dall'articolo 5 e 7 della Legge 6 dicembre 2011 n.191.

E' composto da nove membri nominati dal Consiglio Grande e Generale secondo le seguenti modalità:

- 1) due componenti nominati dai Gruppi e dalle Rappresentanze Consiliari di maggioranza che esprimono il proprio voto;
- 2) un componente indicato dai Gruppi e dalle Rappresentanze Consiliari di minoranza che esprime il proprio voto;
- 3) tre componenti indicati dalle Associazioni Sindacali dei Lavoratori, che esprimono complessivamente un solo voto: **Gianna Burgagni** (CSdL) (nominata nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), **Cecilia Cardogna** (CDLS) (nominata nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), **Enrica Giovanardi** (USL) (nominata nella seduta del 7 novembre 2024) (2° mandato);
- 4) tre componenti indicati dalle Associazioni Datoriali e dei Lavoratori Autonomi che esprimono complessivamente un solo voto: **William Vagnini** (ANIS-OSLA-UNAS-USC-USOT) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), **Paride Bugli** (ANIS-OSLA-UNAS-USC-USOT) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), **Michele Cervellini** (ANIS-OSLA-UNAS-USC-USOT) (nominata nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato).

Non possono ricoprire l'incarico in qualità di membro del Comitato Amministratore coloro che:

- a) siano stati condannati con sentenza, anche non definitiva, per reati non colposi commessi negli ultimi quindici anni;
- b) siano assoggettati a procedure concorsuali in corso o concluse da meno di cinque anni.

I soggetti, che ricoprono l'incarico di membro del Comitato Amministratore, devono essere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in materie economiche e/o giuridiche, con comprovata esperienza professionale.

Sono incompatibili, con la carica di membro del Comitato Amministratore, i membri del Consiglio Grande e Generale, del Congresso di Stato, del Comitato Esecutivo e del Consiglio per la Previdenza dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e coloro che ricoprono cariche negli organi di amministrazione e di controllo degli Istituti di Credito della Repubblica di San Marino o nelle società autorizzate all'attività di gestione finanziaria, così come previsto dall'articolo 24 della Legge 17 novembre 2005 n.165.

I componenti del Comitato Amministratore durano in carica **tre anni e possono essere rieletti per un solo mandato.**

Il Presidente di FONDISS, che dura in carica per un anno, viene eletto dal Comitato Amministratore al proprio interno, seguendo il criterio della rotazione in modo tale che le tre componenti - pubblica, sindacale e datoriale - ricoprano la carica almeno una volta nell'arco della durata di un mandato.

- I componenti del Comitato Amministratore possono essere revocati dal Consiglio Grande e Generale per una delle seguenti cause (Decreto Delegato n.25/2012):
- a) conflitto d'interessi: i componenti del Comitato Amministratore devono operare nell'esclusivo interesse di FONDISS e non possono, quindi, essere destinatari di attività di FONDISS a loro diretto o indiretto vantaggio. Ogni componente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un conflitto di interessi nell'espletamento della propria funzione e, pertanto, è tenuto a non prendere parte alle decisioni, né ad

influenzare in alcun modo gli orientamenti degli altri componenti del Comitato Amministratore. Ciascun componente del Comitato Amministratore deve dare notizia con atto scritto agli altri amministratori e agli Organi di vigilanza dell'esistenza di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, questi possa avere in occasione dello svolgimento della propria attività, con particolare riferimento all'articolo 5, settimo comma, punti 5, 6 e 7 della Legge 6 dicembre 2011 n.191. Nel caso d'inosservanza a quanto stabilito al punto a), devono essere avviate le procedure di revoca;

- b) mancanza dei requisiti e incompatibilità: la mancanza dei requisiti di cui all'articolo 7 della Legge 6 dicembre 2011 n.191 e/o al verificarsi di una situazione d'incompatibilità, così come previsto dalla Legge n.191/2011 e dal Decreto Delegato n.25/2012, comporta l'avvio delle procedure di revoca;
- c) assenza a riunioni del Comitato Amministratore: l'assenza senza giustificato motivo ad almeno tre riunioni consecutive del Comitato Amministratore, determina l'avvio delle procedure di revoca, così come disciplinato dall'articolo 8 della Legge 6 dicembre 2011 n.191.

Le dimissioni del componente del Comitato Amministratore devono essere presentate al Presidente che ne darà comunicazione al Comitato Amministratore, agli Organismi di Vigilanza e alle Organizzazioni indicanti. Il Presidente del Comitato Amministratore, in caso di accoglimento della richiesta di dimissioni, avvierà le procedure di sostituzione del membro dimissionario così come previsto dalla Legge 6 dicembre 2011 n.191.

In caso di dimissioni o scadenza del mandato, il componente del Comitato Amministratore resta in carica sino alla sua sostituzione/avvicendamento e comunque per non più di sessanta giorni a decorrere dalla data dell'accoglimento delle dimissioni o della data di scadenza del mandato.

Le disposizioni suddette si applicano anche nei confronti del componente del Comitato Amministratore con funzioni di Presidente.

Presidente: **Avv. Gianna Burgagni** (nominata dal Comitato Amministratore del FONDISS con delibera n.22 del 18 settembre 2025)

Membri: Fabrizio Lonfernini (LIBERA/PS) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (2° mandato), Matteo Lonfernini (PDCS) (nominato nella seduta del 25 novembre 2024) (1° mandato), Elisa Tamagnini (RF) (nominata nella seduta del 20 dicembre 2024).

COMITATO GARANTE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LA RAPPRESENTATIVITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DELLE ASSOCIAZIONI DATORIALI

Presa d'atto nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 22 aprile 2020. Aggiornato nella seduta del 24 aprile 2023.

E' previsto dall'articolo 28 della Legge 9 maggio 2016 n.59.

Con deroga prevista nell'articolo 4, comma 23 della Legge n.171/2022, è prevista la possibilità di una proroga per i membri in carica per un ulteriore triennio.

Il Comitato Garante è così composto:

- a) un giurista con esperienza in diritto del lavoro e relazioni industriali, che lo presiede, nominato dal Congresso di Stato Avv. Marco Giancarlo Rossini (1° mandato) (Vedi delibera del Congresso di Stato n.23 dell'11 settembre 2020) e individuato congiuntamente dai due esperti nominati ai sensi della lettera b) che segue;
- b) due esperti di diritto del lavoro e relazioni industriali, uno indicato dalle organizzazioni sindacali, l'altro dalle associazioni datoriali della cui designazione il Consiglio Grande e Generale prende atto. Qualora non vi sia accordo sul nominativo da parte delle organizzazioni sindacali e/o da parte delle associazioni datoriali, entro i trenta giorni precedenti alla scadenza del mandato, le organizzazioni sindacali e/o le associazioni datoriali sono chiamate a indicare ciascuna il proprio candidato affinché, tra essi, il Consiglio Grande e Generale nomini gli esperti che andranno a comporre il Comitato Garante, uno per le organizzazioni sindacali Luciano Angelini (CSdL CDLS USL) (3° mandato), e uno per le associazioni datoriali Enrica Zenato (ANIS UNAS USOT) (3° mandato). Ogni organizzazione sindacale e ogni associazione datoriale può indicare un solo candidato.

La nomina è *triennale e rinnovabile per un massimo di due mandati* e deve essere formalizzata entro sessanta giorni dall'approvazione della Legge n.59/2016.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 23, della Legge n.171/2022, è prevista la deroga al comma 3 dell'articolo 28 della Legge n.59/2016, quindi in via straordinaria i membri nominati nel 2020 possono essere prorogati per un ulteriore triennio.

Non possono essere nominati componenti del Comitato Garante i membri del Consiglio Grande e Generale, coloro che ricoprono una carica in organismi direttivi di associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, il presidente, il segretario politico e il membro di segreteria politica di partiti e movimenti politici, nonché i dipendenti pubblici e coloro che abbiano ricoperto tali cariche nell'annualità precedente alla nomina.

In caso di cessazione definitiva dalla carica di uno o più dei componenti la sostituzione deve avvenire entro trenta giorni e comunque non oltre la prima seduta consiliare utile, secondo le procedure sopra indicate.

I componenti del Comitato, una volta ufficializzata la nomina da parte delle autorità competenti, devono attestare di aver stipulato una polizza assicurativa adeguata a copertura della loro responsabilità civile per i danni che potrebbero cagionare a terzi, ivi compresa la Pubblica Amministrazione, nell'esercizio della funzione a cui sono chiamati.

I componenti del Comitato Garante percepiscono ciascuno un compenso fisso annuo predeterminato pari a €5.000,00. Il 50% del costo è posto equamente in carico alle organizzazioni sindacali e alle associazioni datoriali. Le modalità e i termini sono definiti in accordo tra le parti. Il restante 50% è a carico dell'Amministrazione. Gli oneri a carico dell'Amministrazione sono imputati su apposito capitolo nel Bilancio dello Stato.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE SAMMARINESE (C.O.N.S.)

ORGANI:

PRESIDENTE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE SAMMARINESE (C.O.N.S.)

Nominato con Decreto Reggenziale 19 marzo 2025 n.42

E' previsto dall'articolo 17 della Legge 30 settembre 2015 n.149.

Il Presidente del C.O.N.S. è eletto dal Consiglio Nazionale e nominato con decreto reggenziale. Rimane in carica per un *quadriennio olimpico* ed ha la rappresentanza legale del CONS, anche nell'ambito delle Organizzazioni Sportive Internazionali; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Nazionale, del Consiglio Olimpico e del Comitato Esecutivo e dà attuazione alle loro deliberazioni; ha diritto di voto.

La carica di Presidente è incompatibile con cariche direttive in seno a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Associazioni Sportive affiliate, con incarichi di direzione e rappresentanza in seno a partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali, con la carica a membro del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, Presidenti o Direttori di Enti Pubblici o a partecipazione statale (combinato disposto dell'articolo 17, comma 5, e articolo 18, comma 2).

Christian Forcellini

(per il quadriennio olimpico 2025-2028).

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 14 luglio 2025

E' previsto dall'articolo 25 della Legge 30 settembre 2015 n.149.

Dura in carica per un quadriennio olimpico.

Il Collegio dei Sindaci Revisori è costituito da un Presidente e due membri nominati dal Consiglio Grande e Generale e i suoi membri devono risultare iscritti nel Registro dei Revisori Contabili (articolo 25 della Legge n.149/2015).

Ai sensi dell'articolo 12 della Legge n.149/2015 i membri devono rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini sammarinesi;
- b) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, per reati non colposi, a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene che comportino per lo stesso periodo di tempo, l'interdizione dai pubblici uffici;
- c) non essere dichiarato soggetto inidoneo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche e integrazioni;
- d) non aver riportato, negli ultimi due quadrienni olimpici squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno, da parte del CONS, da una FSN/DSA o da un organismo sportivo internazionale riconosciuto, salvo riabilitazione;
- e) non aver subito una sanzione, a seguito dell'accertamento di una violazione delle norme sportive anti-doping del CONS o delle disposizioni del Codice Mondiale Anti Doping della World Anti Doping Agency (WADA).

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 25, comma 2, e dell'articolo 18 della Legge n.149/2015 sono incompatibili con tale carica coloro che

- a) hanno cariche direttive nelle Discipline Sportive Associate e nelle Associazioni Sportive affiliate;
- b) hanno incarichi di direzione e rappresentanza in seno a partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali;
- c) sono membri del Consiglio Grande e Generale o del Congresso di Stato;
- d) sono Presidenti o Direttori di Enti Pubblici o a partecipazione statale;
- e) ricavano un reddito personale prevalente dall'attività sportiva o da attività ad essa collegate di competenza del CONS;
- f) sono dipendenti del CONS;
- g) sono funzionari della Segreteria di Stato con delega allo Sport.

Presidente: Pierangela Gasperoni (PDCS)

Membri: Orsolina Muccioli (PDCS), Sandy Concetta Stefanelli (RF) (per il quadriennio olimpico 2025-2028).

COMITATO PER I PROGETTI DI SVILUPPO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 21 luglio 2020 e del 21 settembre 2020.

E' previsto dall'articolo 3 del Decreto Delegato 13 giugno 2019 n.100.

Il Comitato è composto da:

- a) il Direttore del Dipartimento Economia, o suo delegato, che lo presiede;
- b) il Direttore del Dipartimento Cultura e Turismo, o suo delegato;
- c) due membri designati dalle associazioni rappresentative dei datori di lavoro nominati dal Consiglio Grande e Generale. Oltre ai rappresentanti effettivi, le associazioni dei datori di lavoro designano altrettanti rappresentanti supplenti.

A seconda dei progetti posti all'ordine del giorno, su richiesta del Presidente, possono essere invitati a presenziare, con funzione consuntiva, uno o più rappresentanti del:

- a) l'Università di San Marino;
- b) l'Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino S.p.A;
- c) l'Agenzia per lo Sviluppo Economico Camera di Commercio.

L'emissione del bando e la valutazione e selezione dei progetti da finanziare compete al Comitato per i Progetti di Sviluppo.

Per i raggiungimenti delle finalità e lo svolgimento delle funzioni attribuite dal Decreto Delegato n.100/2019, il Comitato per i Progetti di Sviluppo elabora un regolamento per definire le modalità e le procedure di partecipazione al bando in applicazione dell'articolo 4 del Decreto Delegato n.100/2019 che sarà adottato dal Congresso di Stato.

I contributi a carico dello Stato relativi ai finanziamenti di cui al Decreto Delegato n.100/2019 troveranno imputazione, così come indicato all'articolo 20, comma 1, della Legge n.173/2018, sul capitolo 1-4-4317 "Fondo a sostegno delle iniziative e progetti pubblico privati".

Membri effettivi: Marilisa Mazza (OSLA) (nominata nella seduta del 21 luglio 2020), Marina Verbena (USOT) (nominata nella seduta del 21 luglio 2020).

Membri supplenti: Lara Casadei (USC) (nominata nella seduta del 21 settembre 2020), Pio Ugolini (UNAS) (nominato nella seduta del 21 settembre 2020).

Scadenza 5 anni ??????

COMITATO SAMMARINESE DI BIOETICA

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 15 gennaio 2024.

E' previsto dall'articolo 3 della Legge 3 marzo 2023 n.39.

Il CSB è composto da tre membri, di cui:

- un esperto con comprovata formazione in materie giuridiche Avv. Lucia Selva;
- un esperto in bioetica con comprovata formazione in materia Dott.ssa Luisa Maria Borgia;
- un esperto in ricerca e sperimentazione clinica con comprovata formazione in materia **Prof. Giorgio Cantelli Forti**.

Il Presidente ed il Vice-Presidente sono nominati fra i membri stessi.

Per le funzioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d) della Legge n.39/2023, il CSB deve essere integrato dalle sequenti figure:

- a) tre medici di area clinica **Dott. Roberto Garofalo, Dott.ssa Maria Loredana Stefanelli, Dott. Felice Strollo**;
- b) un medico legale Dott.ssa Rosa Maria Gaudio;
- c) un farmacologo clinico o con documentata esperienza in sperimentazioni cliniche dei medicinali **Prof.ssa Patrizia Hrelia**;
- d) un professionista delle attività sanitarie non mediche Dott. Pasqualino Santori;
- e) un laureato in materie filosofiche Dott. Giampiero Emilio Aristide Griffo;
- f) un laureato in materie teologiche Prof. Gabriele Raschi;
- g) un rappresentante del Dipartimento di Studi Biomedici dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino **Dott. Francesco Carinci**;
- h) un rappresentante del volontariato in ambito sanitario Dott. Giovanni Iwanejko.

Tutti i membri del Comitato Sammarinese di Bioetica di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 della Legge n.39/2023, devono essere in possesso di una comprovata competenza e formazione in materia bioetica, nella ricerca e nella sperimentazione clinica, restano in carica quattro anni e sono nominati dal Consiglio Grande e Generale, su proposta del Congresso di Stato, con maggioranza qualificata per le prime due votazioni e con maggioranza semplice per le votazioni seguenti.

Per le funzioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della Legge n.39/2023 il CSB assume il ruolo di Comitato Etico per la Ricerca e la Sperimentazione (CERS) e deve essere integrato dalle seguenti figure, designate dal CSB:

- a) un biostatistico/epidemiologo;
- b) un farmacista del Centro Farmaceutico dell'ISS;
- c) un professionista delle attività sanitarie non mediche del settore specifico dell'area oggetto della ricerca o sperimentazione;
- d) nel solo caso in cui non sia già presente tale figura all'interno dei membri di cui ai precedenti commi 1 e 2 dell'articolo 3 della Legge n.39/2023, un medico del settore specifico dell'area oggetto della ricerca o sperimentazione.

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n.39/2023, le funzioni di componente del CSB/CERS sono incompatibili con il mandato di membro del Consiglio Grande e Generale, del Congresso di Stato e con incarichi dirigenziali nei partiti politici e nelle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il Comitato di Bioetica annualmente trasmette al Consiglio Grande e Generale una dettagliata relazione sulle attività svolte (articolo 6, comma 8, della Legge n.39/2023).

COMMISSIONE CENSUARIA PERMANENTE

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 25 aprile 2023. Completata nella seduta del 24 maggio 2023.

E' prevista dall'articolo 37 della Legge 23 gennaio 2015 n.2 e dal Decreto Delegato 21 gennaio 2016 n.3.

* N.B. A decorrere dalla data di nomina della Commissione Censuaria Permanente si intendono decadute la Commissione per la Congruità dei Valori di cui all'articolo 4 della Legge 29 luglio 1983 n.75 e la Giunta di Stima competente, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n.146/2014, per l'esame e deliberazioni conseguenti relative ai ricorsi avverso gli accertamenti catastali.

La Commissione Censuaria Permanente, oltre alle competenze previste dalla Legge n.2/2015, assume quelle attribuite alla Commissione per la Congruità dei Valori di cui all'articolo 4 della Legge 29 luglio 1983 n 75 e quelle già attribuite alla Giunta di Stima dall'articolo 15 della Legge 19 settembre 2014 n.146 relative all'esame dei ricorsi avverso agli accertamenti catastali.

La Commissione è composta da quattro membri di diritto e tre membri nominati dal Consiglio Grande e Generale scelti tra specialisti di indubbia esperienza in materia catastale, economica, urbanistica e giuridico-territoriale.

Sono membri di diritto il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Catasto, il Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Territoriale (ex Ufficio Urbanistica) ed il Dirigente dell'Ufficio del Registro.

La Commissione Censuaria Permanente rimane in carica *tre anni*.

*Per le procedure di revisione degli estimi, di cui al Capo V della Legge n.2/2015, assume il ruolo di Presidente il membro designato dal Consiglio Grande e Generale al momento della nomina e rimane in carica fino all'espletamento di dette operazioni.

L'articolo 2 del Decreto Delegato 21 gennaio 2016 n.3 dispone che i membri della Commissione di nomina consiliare, scelti in base al curriculum, sono individuati almeno uno nell'ambito scientifico-accademico in materia catastale ed urbanistica ed uno tra esperti in estimo rurale e urbano.

Il Presidente è designato dal Consiglio Grande e Generale tra i tre membri di nomina consiliare ed in base al curriculum.

I membri nominati dal Consiglio Grande e Generale sono rieleggibili una sola volta.

Ai membri della Commissione nominati dal Consiglio Grande e Generale spetta un gettone di presenza determinato dal Congresso di Stato in analogia con quanto previsto dal Decreto Delegato 31 marzo 2014 n.47.

I membri dimissionari o in scadenza restano in carica sino alla nomina dei successivi da parte del Consiglio Grande e Generale.

Decadono dall'incarico di componente della Commissione i membri di nomina consiliare che:

- a) non partecipino, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive della Commissione;
- b) con il loro comportamento arrechino, a giudizio di tutti i restanti membri, pregiudizio agli interessi della Pubblica Amministrazione.

Oltre che nei casi sopracitati il Presidente decade qualora ometta ripetutamente di convocare la Commissione e/o ne ostacoli il regolare funzionamento.

La decadenza è dichiarata, con effetto immediato, dal Consiglio Grande e Generale entro trenta giorni dalla trasmissione della comunicazione da parte del Presidente

della Commissione o, nel caso di decadenza riguardante il Presidente, dai restanti membri della Commissione.

L'incarico del primo Presidente della Commissione ha durata fino al termine dell'attuazione del processo di riforma degli Estimi Catastali previsto all'articolo 36 della Legge n.2/2015.

Presidente: Marino Manuel Bertuccini (LIBERA/PS) * (nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 14 luglio 2025) (La durata dell'incarico del Presidente ha durata fino al termine dell'attuazione del processo di riforma degli Estimi Catastali – art.36 Legge n.2/2015).

Membri: **Fabrizio Bianchi** (RETE) *(2º mandato)*, **Rocco Toccaceli** (PDCS) *(1º mandato)*.

COMMISSIONE DI CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024 e del 18 settembre 2025.

Proroga delle funzioni fino all'entrata in vigore della Legge Qualificata sul Collegio di Controllo della Finanza Pubblica.

E' prevista dall'articolo 1 della Legge 28 novembre 2011 n.185.

E' composta da cinque membri nominati dal Consiglio Grande e Generale con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti nelle prime tre votazioni e con la maggioranza assoluta a partire dalla quarta votazione. Le votazioni per la nomina possono essere ripetute anche nella stessa seduta consiliare.

La composizione della Commissione è la seguente:

- quattro membri designati dal Consiglio Grande e Generale, di cui uno con funzioni di Presidente Alessandro Geri (PDCS) (nominato nella seduta consiliare del 18 settembre 2025) (1° mandato) e di cui uno proposto dai Consiglieri della minoranza, scelti fra esperti di comprovata esperienza nelle materie giuridiche, economiche ed amministrative: Federico Bollini Trombetti (LIBERA/PS) (nominato nella seduta consiliare del 18 settembre 2025) (1° mandato), Jacopo Angelini (NPR) (nominato nella seduta consiliare del 18 settembre 2025) (2° mandato), Andrea Zafferani (RF) (nominato nella seduta consiliare del 7 novembre 2024) (1° mandato);
- un professionista iscritto all'albo professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili designato dalla Commissione Nazionale delle Libere Professioni, con funzioni di Vice Presidente Marilisa Mazza (nominata nella seduta consiliare de 18 settembre 2025) (1° mandato).

I membri della Commissione restano in carica per un triennio, con possibilità di riconferma per un periodo non superiore al triennio.

<u>ORGANISMI ISTITUZIONALI CON SCADENZA</u> <u>A TEMPO DETERMINATO</u>

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 novembre 2022.

Aggiornata nelle sedute del 24 ottobre 2023 e del 12 febbraio 2024.

E' prevista dall'articolo 13 della Legge 21 ottobre 2022 n.145.

E' nominata dal Consiglio Grande e Generale ed è composta:

- a) da un membro nominato da ciascuna Organizzazione Sindacale giuridicamente riconosciuta;
- b) da membri in rappresentanza dell'Amministrazione in numero pari a quello dei membri di cui alla lettera a) compreso il **Direttore della Funzione Pubblica** che è membro ex lege e **presiede** la Commissione stessa.

I membri in rappresentanza dell'Amministrazione ulteriori rispetto al Presidente sono designati dal Congresso di Stato fra i Dirigenti di Unità od Articolazioni Organizzative del Settore Pubblico Allargato con più di tre anni di anzianità su posizione dirigenziale. Per ciascuno dei membri effettivi viene nominato un membro supplente che subentra in caso di impedimento o conflitto di interessi del membro effettivo nonché qualora il membro effettivo abbia promosso l'azione disciplinare. Il supplente del Direttore della Funzione Pubblica è nominato dal Consiglio Grande e Generale su designazione del Congresso di Stato tra i Dirigenti con funzione di Capo del Personale. I supplenti dei membri di cui alla lettera b) e i membri in rappresentanza dell'Amministrazione ulteriori rispetto al Presidente sono nominati dal Congresso di Stato tra Dirigenti del Settore Pubblico Allargato aventi i medesimi requisiti di anzianità dei membri effettivi. L'avvicendamento sia dei membri effettivi sia dei membri supplenti avviene secondo modalità e tempistiche tali da evitare l'integrale contestuale sostituzione di tutti i membri della Commissione; ciò allo scopo di perseguire un ragionevole livello di continuità e coerenza nell'attività della Commissione medesima.

Non possono far parte della Commissione di Disciplina i membri del Consiglio Grande e Generale o del Congresso di Stato e soggetti fra loro legati da rapporto di parentela od affinità entro il terzo grado civile, coniugio o unione civile di cui alla Legge 20 novembre 2018 n.147 e successive modifiche o da rapporto di convivenza more uxorio.

La composizione della Commissione è la seguente:

- Avv. Giovanna Crescentini e Prof. Remo Massari membri effettivi designati dal Congresso di Stato;
- Avv. Silvia Rossi e Avv. Silvia Ricci membri supplenti designati dal Congresso di Stato;
- Ing. Marco Conti membro supplente del Direttore della Funzione Pubblica, designato dal Congresso di Stato;
- **Gianluigi Giardinieri** membro effettivo e **Milena Frulli** membro supplente designati dalla C.D.L.S.;
- **Simona Mazza** membro effettivo e **Sonia Marzi** membro supplente designati dalla U.S.L.;
- Antonio Bacciocchi membro effettivo e Cinzia Liliana Casali membro supplente designati dalla C.S.d.L..

L'incarico dei membri effettivi e supplenti ha durata triennale ed è rinnovabile per il periodo massimo di nove anni consecutivi.

COMMISSIONE PER LA CLASSIFICAZIONE E VIGILANZA SULLE IMPRESE RICETTIVE, DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 27 GENNAIO 2006 N.22

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 novembre 2025

E' prevista dall'articolo 20 della Legge 27 gennaio 2006 n.22 e dall'articolo 3 del Regolamento 8 giugno 2010 n.3.

La Commissione viene nominata dal Consiglio Grande e Generale. Dura in carica *cinque anni*.

E' composta:

- a) dal Direttore dell'Ufficio di Stato per il Turismo che la coordina;
- b) da sei esperti di cui:
 - -tre esperti designati dalle associazioni di categoria del settore: **Mario Liotta** (USOT), **Gianluca Ermeti** (USOT),;
 - -tre esperti scelti in forma proporzionale dai Gruppi Consiliari presenti nel Consiglio Grande e Generale: **Emanuela Cecchini** (PDCS), (RF), **Mabel Bevitori** (LIBERA/PS).

COMMISSIONE NAZIONALE SAMMARINESE PER L'UNESCO

Presidente e Segretario Generale nominati dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 16 settembre 2024 e del 17 marzo 2025

E' prevista dall'articolo 6 della Legge 19 settembre 1990 n.109 e dalla delibera del Congresso di Stato n.16 del 29 ottobre 2024.

Il Consiglio Grande e Generale nomina il *Presidente* **Meris Monti** (nominata nella seduta consiliare del 16 settembre 2024 – 3° mandato) ed il Segretario Generale **Monica Francioni** (nominata nella seduta consiliare del 17 marzo 2025) in seno alla Commissione, su proposta del Segretario di Stato per gli Affari Esteri e del Segretario di Stato per l'Istruzione e Cultura.

Essi restano in carica per due anni e possono essere riconfermati.

La Commissione è nominata dal Congresso di Stato e detti membri restano in carica per l'intera Legislatura e possono essere riconfermati. E' così composta:

- da un rappresentante della Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura **Maria Chiara Reggini**;
- da un rappresentante della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri **Valentina Garavini**;
- da un rappresentante dei docenti della Scuola Media Inferiore Francesco De Luigi;
- da un rappresentante dei docenti della Scuola Secondaria Superiore di San Marino **Lucia Crescentini**;
- da un rappresentante dell'Università degli Studi di San Marino **Riccardo Varini**.
- da personalità della cultura nominate dall'Ecc.ma Reggenza su designazione della Commissione Nazionale.

COMMISSIONE SAMMARINESE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (CSD - ONU)

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024. Completata nella seduta del 25 novembre 2024. Aggiornata nella seduta del 17 marzo 2025.

E' prevista dall'articolo 5 della Legge 10 marzo 2015 n.28

E' nominata dal Consiglio Grande e Generale e resta in carica per un mandato *di tre* anni rinnovabile per un secondo mandato.

Nomina al suo interno un Presidente con funzioni di coordinamento.

E' composta da sette membri: tre individuati tra i Presidenti delle Associazioni Sammarinesi di persone con disabilità, privilegiando la rotazione triennale, uno in rappresentanza dei sindacati, due individuati dalle forze politiche di maggioranza e uno da quelle di minoranza tra personalità con competenze attinenti ai temi della disabilità. Almeno uno dei membri della Commissione deve avere anche competenze giuridiche. Nella scelta dei membri si procederà ai sensi del comma 3 dell'articolo 34 della Convenzione ONU.

Presidente: Patrizia Gallo (PDCS).

Membri: Riccardo Venturini (Associazione Sammarinese Diabetici) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (2° mandato), Tamara Zaretti (Associazione Sammarinese Dislessia) (nominata nella seduta del 7 novembre 2024) (2° mandato), Vincenzo Zafferani (Associazione Parkinson San Marino) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), Marina Lazzarini (LIBERA/PS) (nominata nella seduta del 17 marzo 2025) (1° mandato), Patrizia Gallo (PDCS) (nominata nella seduta del 7 novembre 2024) (2° mandato), Paola Pellandra (RF) (2° mandato) (nominata nella seduta del 25 novembre 2024), Mattia Bastianelli Gambini (Organizzazioni Sindacali) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato).

COMMISSIONE PER LA TUTELA AMBIENTALE (CTA)

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024. Completata nella seduta del 25 novembre 2024.

E' prevista dall'articolo 3 del Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44, sostituito dall'articolo 2 del Decreto Delegato 31 gennaio 2017 n. 16.

La Commissione per la Tutela Ambientale (CTA) è composta:

- dal Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, che la presiede;
- dal Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio;
- dal Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale;
- dal Segretario di Stato per i Rapporti con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici;
- da quattro esperti nei settori di competenza, nominati dal Consiglio Grande e Generale per un periodo triennale con possibilità di un'unica rielezione: Gabriele Giglietti (PDCS) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), Michele Bacciocchi (LIBERA/PS) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), Greta Console (PSD), Leo Marino Gasperoni (RF) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato).

Il Presidente può chiamare a far parte della Commissione, con voto consultivo, altri membri del Congresso di Stato, il Dirigente del Dipartimento Prevenzione, il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione Ambiente, altri funzionari dello Stato e rappresentanti delle categorie interessate. Può chiedere agli stessi relazioni e pareri.

CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 23 febbraio 2022.

E' previsto dall'articolo 15 della Legge Costituzionale 7 dicembre 2021 n.1

Il Consiglio Giudiziario è presieduto dai Capitani Reggenti e dura in carica *quattro* anni a partire dalla sua prima riunione avvenuta in data 17 marzo 2022.

I componenti del Consiglio Giudiziario sono eletti:

a) quattro dal Consiglio Grande e Generale, con la maggioranza di due terzi, scelti fra cittadini sammarinesi, non Magistrati, con la qualifica di professori universitari in materie giuridiche, o in possesso di laurea in tali materie o comunque con consolidata esperienza in materia di ordinamento giudiziario. Non possono essere eletti più di due iscritti all'Albo degli Avvocati e Notai della Repubblica di San Marino. Tale incompatibilità si estende al coniuge o convivente degli iscritti al predetto Albo, nonché ai parenti dei medesimi fino al secondo grado in linea retta e fino al terzo grado in linea collaterale (articolo 15, comma 4, lettera a));

I componenti elettivi di cui sopra nominati dal Consiglio Grande e Generale, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera a), non sono immediatamente rieleggibili e, finché sono in carica, non possono fare parte del Consiglio Grande e Generale né del Congresso di Stato (articolo 15, comma 6).

b) quattro dai Magistrati, dei quali tre scelti fra i Commissari della Legge confermati nell'incarico e di carriera e uno scelto fra i Giudici d'Appello di carriera o per specifico incarico, purché confermati nell'incarico, oppure fra i Giudici di Terza Istanza. L'elezione ha luogo a maggioranza dei due terzi. Dalla terza votazione è sufficiente la maggioranza semplice. Le votazioni si svolgono in distinte riunioni che possono essere convocate anche in giorni immediatamente consecutivi (articolo 15, comma 4, lettera b)). Sono stati nominati: la Dott.ssa Isabella Pasini, il Dott. Fabio Giovagnoli, il Dott. Francesco Santoni e il Prof. Luca Barchiesi.

I componenti elettivi di cui sopra nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera b), sono immediatamente rieleggibili, per una sola volta. I Magistrati eletti continuano ad esercitare le loro funzioni giudiziarie e, in caso di cessazione dalle stesse, decadono dalla carica di componente del Consiglio Giudiziario.

Il Consiglio Giudiziario si riunisce, una volta che sono stati eletti i componenti sia dalla parte laica che dalla parte togata, entro due settimane. Il Consiglio Giudiziario si riunisce, di regola, con cadenza trimestrale. Possono essere comunque convocate sedute d'iniziativa dei Capitani Reggenti o su richiesta di tre componenti eletti.

Fa parte di diritto del Consiglio Giudiziario il Magistrato Dirigente, il quale svolge le funzioni di vicepresidente e, per delega dei Capitani Reggenti, ne cura l'organizzazione e il funzionamento secondo quanto stabilito dal Regolamento interno. Il Magistrato Dirigente non esercita il diritto di voto e non si computa ai fini del calcolo del quorum strutturale e funzionale delle deliberazioni.

Il Segretario di Stato per la Giustizia e il Presidente della Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia possono intervenire alle riunioni del Consiglio Giudiziario per fare comunicazioni, fornire o richiedere chiarimenti. Essi non possono, tuttavia, essere presenti alle deliberazioni.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e dei Notai, il Segretario di Stato per la Giustizia e il Presidente della Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia partecipano, senza diritto di voto, alla seduta del Consiglio Giudiziario in cui viene discussa la Relazione annuale del Magistrato Dirigente.

Trascorsi quattro anni dalla prima riunione del Consiglio Giudiziario, e fino alle elezioni dei nuovi componenti, il Consiglio Giudiziario si riunisce e delibera solo per questioni di

ordinaria amministrazione. In tal periodo è consentito l'avvio delle procedure di reclutamento dei Magistrati, sono invece precluse la valutazione di professionalità e la nomina dei Magistrati, la nomina del Magistrato Dirigente e la decisione sui procedimenti disciplinari.

Il Consiglio Giudiziario verifica nella prima seduta la validità dei titoli dei componenti eletti. Delibera in materia di reclutamento, nomina, conferma, promozione, valutazione di professionalità e disciplina dei Magistrati, secondo le leggi di ordinamento giudiziario. Esprime pareri su questioni generali in materia di amministrazione della giustizia e di organizzazione degli uffici giudiziari, su richiesta del Segretario di Stato per la Giustizia o della Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia. Nomina il Magistrato Dirigente del Tribunale tra i Commissari della Legge e i Giudici di Appello con almeno cinque anni di anzianità di servizio nel ruolo che ricoprono.

Membri: Alessandra Greco, Lorella Stefanelli, Manuel Micheloni, Emanuele Nicolini.

CONSULTA PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

Prese d'atto nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 14 aprile e del 14 maggio 2025.

E' prevista dall'articolo 6, comma 1 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129.

Il Segretario di Stato con delega alla Funzione Pubblica è Presidente di diritto della Consulta.

Il Presidente rappresenta la Consulta e presiede le sedute senza diritto di voto. Il Presidente o suo delegato forma l'ordine del giorno e assicura il collegamento con gli organi istituzionali.

Il Presidente, anche su richiesta di altri membri, può invitare a partecipare alle sedute della Consulta dirigenti e funzionari dell'Amministrazione competenti per gli argomenti trattati, consulenti ed esperti esterni, Segretari di Stato in relazione alle materie di loro pertinenza nonché portatori di interessi (stakeholder) utili al confronto ed al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129. Tali soggetti potranno, altresì, essere invitati a partecipare ai "laboratori" di cui all'articolo 11 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129.

Il Presidente, qualora assente o impossibilitato, è sostituito da altro Segretario di Stato, designato dal Presidente stesso.

Il Segretario della Consulta è nominato nella prima seduta e ha il compito di curare la redazione dei verbali.

Qualora nessun membro della consulta sia disponibile a svolgere la funzione di segretario, il Presidente può designare un funzionario della Segreteria di Stato con delega alla Funzione Pubblica o un dipendente pubblico.

La Consulta è composta da:

- a) tre cittadini o residenti iscritti nelle liste elettorali o residenti da almeno tre anni in territorio sorteggiati fra coloro che abbiano dato la propria disponibilità a partecipare ai lavori della Consulta ed individuati, mediante procedimento ad evidenza pubblica nei termini e nelle modalità indicate nel bando, garantendo la differenza di genere. Tale procedura è curata dalla Segreteria di Stato con delega alla Funzione Pubblica anche attraverso il coinvolgimento delle Giunte di Castello;
- b) due rappresentanti designati dalle Associazioni dei Consumatori, giuridicamente riconosciute;
- c) due rappresentanti designati dalle Associazione Datoriali;
- d) un rappresentante designato dalla Commissione Nazionale delle Libere Professioni. Alle sedute della Consulta partecipano, altresì, senza diritto di voto, il Direttore della Funzione Pubblica e i Direttori delle Aziende Autonome di Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato.

I soggetti individuati a mente del comma 2 dell'articolo 4 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129 restano *in carica tre anni e per un massimo di due mandati consecutivi.*

I soggetti individuati a mente del comma 2, lettere b) e c) dell'articolo 4 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129 sono nominati a rotazione. Qualora non vi sia accordo sul nominativo da parte delle associazioni, la nomina avviene a sorteggio entro trenta giorni dall'entrata in vigore del Decreto Delegato n.129/2017, successivamente, entro i trenta giorni precedenti alla scadenza del mandato. Le associazioni sono chiamate a indicare ciascuna il proprio candidato affinché, tra essi, si nominino coloro che andranno a comporre la Consulta. Ogni associazione può indicare un solo candidato.

Nel caso in cui un soggetto di cui al comma 2 dell'articolo 4 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129 rassegni le dimissioni o venga meno per qualunque causa, lo

stesso verrà sostituito mediante nuovo sorteggio o mediante le procedure di cui al comma 5 dell'articolo 4 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129 entro massimo trenta giorni.

I membri della Consulta ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129 non percepiscono alcun gettone o emolumento o rimborso spese per l'espletamento delle loro funzioni.

I membri della Consulta sono nominati dal Congresso di Stato con **presa d'atto del Consiglio Grande e Generale.**

Sono incompatibili con la carica di membro della Consulta di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b), c) e d) del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129, i dipendenti dell'Amministrazione, fatti salvi i soggetti di cui all'articolo 4, comma 3 del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129, nonché i membri del Consiglio Grande e Generale e delle Giunte di Castello, nonché il presidente, il segretario politico, i membri degli organismi direttivi e i funzionari di partiti e movimenti politici, e coloro che abbiano ricoperto tali cariche nell'annualità precedente alla nomina.

Sono incompatibili con la carica di membro della Consulta di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) del Decreto Delegato 9 novembre 2017 n.129, coloro che ricoprono una carica in organismi direttivi e i funzionari di Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali, Associazioni dei Consumatori, Commissione Nazionale delle Libere Professioni.

Membri: Giuliano Tamagnini (1° mandato), Helenio Chierici (1° mandato), Marcella Michelotti (1° mandato), Alessandro Barbieri (per la Commissione Nazionale delle Libere Professioni) (1° mandato), Olga Mattioli (per le Associazioni dei Consumatori) (1° mandato), Emanuel Santolini (per le Associazioni dei Consumatori) (1° mandato), Erica Faetanini (per le Associazioni Datoriali) (1° mandato), William Vagnini (per le Associazioni Datoriali) (1° mandato)

CORTE PER IL TRUST ED I RAPPORTI FIDUCIARI

Nominata nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 21 luglio 2020 e del 20 gennaio 2021.

E' prevista dall'articolo 1 della Legge Costituzionale 26 gennaio 2012 n.1 e dall'articolo 3 della Legge Qualificata 26 gennaio 2012 n.1.

E' composta da un Presidente e da sei membri effettivi, eletti dal Consiglio Grande e Generale, con la maggioranza dei due terzi, tra chi è od è stato professore universitario ordinario in materie giuridiche, chi è od è stato magistrato, chi è laureato in giurisprudenza con almeno vent'anni di esperienza professionale nell'ambito delle materie specifiche afferenti al ruolo.

Il Presidente ed i membri della Corte sono nominati per *cinque anni e sono rinnovabili*. Essi, dopo la scadenza del mandato, continuano ad esercitare le loro funzioni sino alla nomina dei nuovi o al rinnovo.

I candidati possono essere di cittadinanza sammarinese o estera e sono nominati per cinque anni.

Il Presidente ed i membri della Corte non possono esercitare la libera professione nel territorio della Repubblica.

Il Presidente ed i membri della Corte non possono ricoprire incarichi o comunque svolgere attività nell'ambito di associazioni di natura politica o sindacale, non possono essere candidati in elezioni politiche od amministrative, né esercitare attività commerciali od industriali, non possono ricoprire l'incarico di amministratore o sindaco di società, sia nel territorio della Repubblica che all'estero.

Il Presidente ed i membri della Corte, salvo che intervengano dimissioni volontarie o decadenza, possono concorrere per il rinnovo del mandato.

Presidente: **Andrea Vicari** (nominato nella seduta del 21 luglio 2020 - giuramento in data 25 settembre 2020).

Membri: Franco Anelli (nominato nella seduta del 21 luglio 2020 - in attesa di giuramento), Luigi De Ficchy (nominato nella seduta del 21 luglio 2020 - giuramento in data 4 gennaio 2021), Filippo Noseda (nominato nella seduta del 21 luglio 2020 - giuramento in data 25 febbraio 2021), Chiara Tenella Sillani (nominata nella seduta del 21 luglio 2020 - giuramento in data 4 gennaio 2021), Luc Thèvenoz (nominato nella seduta del 21 luglio 2020 - in attesa di giuramento) e Francesco Armando Schurr (nominato nella seduta del 20 gennaio 2021 - giuramento in data 25 febbraio 2021).

DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE DI COLLEGAMENTO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 14 giugno 2022.

E' previsto dall'articolo 7 della Legge 27 novembre 2015 n.174.

E' nominato dal Consiglio Grande e Generale su proposta del Congresso di Stato che ne fissa il compenso e le condizioni contrattuali.

La durata dell'incarico è di cinque anni con possibilità di riconferma per un solo ed ulteriore quinquennio.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Collegamento deve possedere la laurea magistrale o specialistica in giurisprudenza o scienze dell'economia o finanza o titoli di laurea equivalente ai sensi della Legge n.161/2011, compresi quelli di vecchio ordinamento; deve inoltre possedere professionalità specifica ed adeguata esperienza.

L'incarico di Direttore è incompatibile con il mandato di membro del Consiglio Grande e Generale; con cariche in organismi direttivi di associazioni di categoria e libero-professionali, sindacali e di partiti e movimenti politici. Al riguardo trovano applicazione anche le norme previste dalla Legge n.41/1972 (Legge Organica per i dipendenti dello Stato), dalla Legge n.108/2009 (Legge sulla Dirigenza) e dalla Legge n.141/2014 (Codice di condotta per gli agenti pubblici).

Dott.ssa Stefania Meloni (1° mandato).

ENTE DI STATO DEI GIOCHI

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE DI STATO DEI GIOCHI

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 25 novembre 2024.

Consiglio Direttivo aggiornato nella seduta del 17 marzo 2025 Nominato ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

E' previsto dall'articolo 6 della Legge 27 dicembre 2006 n.143 e dall'articolo 2 del Decreto Delegato 10 gennaio 2007 n.2, come modificato dall'articolo 5 del Decreto Delegato n.200/2021.

Il Consiglio Direttivo è l'organo con funzioni di rappresentanza e direzione dell'Ente di Stato dei Giochi. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'Ente di Stato dei Giochi.

L'Ente di Stato dei Giochi è rappresentato e diretto da un Consiglio Direttivo formato da cinque membri nominati dal Consiglio Grande e Generale.

I componenti del Consiglio Direttivo sono designati:

- due componenti, tra i quali il Presidente, dal Congresso di Stato su proposta del Segretario di Stato per le Finanze;
- due componenti dai Gruppi Consiliari di maggioranza;
- un componente dai Gruppi Consiliari di minoranza.

L'incarico di componente del Consiglio Direttivo ha durata triennale, è rinnovabile per un massimo di tre mandati.

L'incarico di componente del Consiglio Direttivo dell'ESG è precluso:

- a) ai membri del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato;
- b) ai Magistrati;
- c) agli appartenenti ai Corpi di Polizia;
- d) al coniuge, ai parenti e affini entro il terzo grado degli amministratori della società di diritto privato alla quale è affidata la conduzione delle sedi e delle strutture operative nelle quali si svolgono le attività di gioco ai sensi dell'articolo 5 della Legge 27 dicembre 2006 n.143;
- e) ai soggetti che hanno interessi in conflitto con le funzioni attribuite dalla legge all'Ente di Stato dei Giochi;
- f) per tre anni a coloro che hanno ricoperto la carica di membro del consiglio di amministrazione in soggetti vigilati e/o controllati dall'Ente di Stato dei Giochi;
- g) per tre anni a coloro che hanno compiuto attività a qualsiasi titolo prestata con l'Ente di Stato dei Giochi o con soggetti vigilati e/o controllati dall'Ente di Stato dei Giochi.

Non possono essere nominati componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente di Stato dei Giochi coloro che:

- a) siano stati condannati con sentenza, anche non definitiva, per reati non colposi commessi negli ultimi quindici anni;
- siano assoggettati a procedure concorsuali in corso o concluse da almeno cinque anni;
- c) siano destinatari di provvedimenti interdittivi o sanzionatori emessi da autorità di controllo in materia di Giochi negli ultimi quindici anni.

Il verificarsi di una situazione di incompatibilità in capo ad un componente del Consiglio Direttivo ne determina la decadenza immediata dalla carica; in tal caso il Consiglio Grande e Generale provvede, in applicazione dei criteri di cui all'articolo 6, comma 2, della Legge 27 dicembre 2006 n.143, alla nomina di un nuovo componente che resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Presidente: Reves Salvatori (dal Congresso di Stato (1º mandato).

Membri: Rossano Toccaceli (dal Congresso di Stato) (1° mandato), Leonardo Simoncini (PDCS per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (2° mandato), Roberto Raschi (PSD per i Gruppi Consiliari di maggioranza) (1° mandato), Mara Valentini (RF per i Gruppi Consiliari di minoranza) (1° mandato).

COLLEGIO SINDACALE DELL'ENTE DI STATO DEI GIOCHI

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024. E' previsto dall'articolo 7 della Legge 27 dicembre 2006 n.143.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri nominati dal Consiglio Grande e Generale tra gli iscritti all'Albo dei Revisori ed opera con le modalità e responsabilità previste dalla Legge sulle Società. Dura in carica **tre anni**.

Il Presidente è designato dal Collegio Sindacale.

Membri: Sara Stefanelli (LIBERA/PS per i Gruppi Consiliari di maggioranza), Andrea Lombardi (PDCS per i Gruppi Consiliari di maggioranza), Marilisa Mazza (RF per i Gruppi Consiliari di minoranza).

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE (I.M.S.)

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE (I.M.S.)

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2025. Nominato ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

Sono previsti dagli articoli 4 e 5 della Legge 20 settembre 1994 n.82

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto Musicale Sammarinese, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Grande e Generale per la durata di **tre anni e può essere riconfermato.**

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per la *durata di tre anni* ed è composto:

- dal Presidente che lo presiede **Giacomo Volpinari** (PDCS) (3° mandato);
- dal Segretario Amministrativo nominato dal Congresso di Stato per la durata di una Legislatura, con funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione: (vedi delibera del Congresso di Stato n.....);
- da un delegato della Segreteria di Stato per l'Istruzione;
- da due membri nominati dal Consiglio Grande e Generale Fabrizia Casadei (RF),
 Boris Casadei (LIBERA/PS);
- da un membro designato dal Collegio dei Docenti.

Al Consiglio di Amministrazione partecipa anche il Direttore dell'Istituto Musicale a titolo consultivo.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione i componenti del Consiglio Grande e Generale.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELL'ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE (I.M.S.)

Nominati nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 24 agosto 2021 e del 25 aprile 2023.

Sono previsti dall'articolo 6 della Legge 20 settembre 1994 n.82

I Sindaci Revisori dei Conti sono due e vengono nominati dal Consiglio Grande e Generale per la durata di **tre anni**.

Curano il riscontro della gestione finanziaria ed amministrativa dell'Istituto.

Non possono essere nominati Sindaci Revisori i membri del Congresso di Stato e del Consiglio Grande e Generale.

Membri: Milena Bizzocchi (DML) (nominata nella seduta del 25 aprile 2023) e Marilisa Mazza (LIBERA) (nominata nella seduta del 24 agosto 2021).

<u>Attenzione</u>: la regola generale si applica solo nel caso non sia regolamentata dalla legge specifica dell'Organismo.

Norma generale: Articolo 1 della Legge 18 marzo 2022 n.37, come modificato dall'articolo 22 della Legge 25 ottobre 2022 n.148

I membri dei collegi sindacali e dei sindaci revisori di nomina del Consiglio Grande e Generale – qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori – devono essere iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o all'Albo degli Avvocati e Notai ed almeno due membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. L'iscrizione ad Ordini o Collegi stranieri ovvero l'abilitazione professionale ottenuta all'estero si considera equivalente, pertanto i relativi certificati ed attestazioni saranno considerati equivalenti a quelli sammarinesi qualora dagli stessi emerga la sussistenza dei requisiti. Tali requisiti devono permanere per tutta la durata dell'incarico pena la decadenza.

Non possono essere eletti quali sindaci, qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori, e se eletti decadono dall'ufficio coloro che:

- a) siano soggetti inidonei come da definizione dell'articolo 1, comma 1, numero 9), della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e s.m.;
- b) siano legati all'ente o azienda autonoma da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo o periodico di consulenza o di prestazione d'opera ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- c) si siano cancellati o siano stati radiati dall'albo professionale e siano stati cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Contabili.

ISTITUTO PER LA GESTIONE E IL RECUPERO DEI CREDITI – I.G.R.C. S.P.A.

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PER LA GESTIONE E IL RECUPERO DEI CREDITI – I.G.R.C. S.P.A.

Nominati nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 28 giugno 2023.

E' previsto dall'articolo 12 del Decreto Delegato 6 luglio 2022 n.100.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri compreso il Presidente. In sede di costituzione, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio Grande e Generale, su proposta del Congresso di Stato.

Ciascuna candidatura deve essere supportata da dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura stessa e attestano, sotto la loro responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità (comma 5, articolo 12 del D.D. n.100/2022).

A seguito dell'ingresso nel capitale sociale di I.G.R.C. S.p.A. degli azionisti di cui all'articolo 4, comma 3, del D.D. n.100/2022, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica **per tre esercizi e sono rieleggibili**; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.D. n.100/2022, le persone fisiche che ricoprono la carica di Amministratore, Sindaco, o Capo della struttura esecutiva devono essere scelte tra i soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di vigilanza.

Presidente: **Aldo Calvani** (Con delibera assembleare del 24 ottobre 2023, Aldo Calvani, già membro del CdA, ha sostituito nella carica di Presidente Elena Burello, a suo tempo nominata, in sede di costituzione, dal Consiglio Grande Generale in data 28 giugno 2023. Elena Burrello mantiene tuttora la carica di membro del CdA).

Membri: Elena Burello, Tania Casadei, Emanuele Rossini, Luca Simoni.

COLLEGIO SINDACALE DELL'ISTITUTO PER LA GESTIONE E IL RECUPERO DEI CREDITI - I.G.R.C. S.P.A.

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 28 giugno 2023.

E' previsto dall'articolo 17 del Decreto Delegato 6 luglio 2022 n.100.

I membri del Collegio Sindacale sono tre, compreso il Presidente, e, scelti tra soggetti in possesso dei requisiti richiesti dalle normative vigenti, sono nominati dal Consiglio Grande e Generale con la maggioranza dei due terzi. A seguito dell'ingresso di altri azionisti nel capitale sociale di I.G.R.C. S.p.A., i componenti del Collegio Sindacale sono nominati con il voto favorevole del titolare delle Azioni A come previsto all'articolo 4 del D.D. n.100/2022. A detti membri si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza della Legge sulle Società.

I membri del Collegio Sindacale durano in carica **per tre esercizi e sono rieleggibili**. La loro carica scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica ai sensi di legge.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.D. n.100/2022, le persone fisiche che ricoprono la carica di Amministratore, Sindaco, o Capo della struttura esecutiva devono essere scelte tra i soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di vigilanza.

I componenti del Collegio Sindacale devono altresì risiedere nella Repubblica di San Marino.

Presidente: Sara Pelliccioni.

Membri: Deborah Della Valle e Marilisa Mazza.

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

ORGANI:

CONSIGLIO PER LA PREVIDENZA DELL'I.S.S.

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 25 aprile 2023. Aggiornato nelle sedute del 12 febbraio 2024 e del 25 novembre 2024.

E' previsto dall'articolo 9, quinto comma, della Legge 30 novembre 2004 n.165, così come modificato dall'articolo 4 della Legge 5 marzo 2013 n.18.

Il Consiglio per la Previdenza è composto da dodici membri nominati dal Consiglio Grande e Generale, di cui tre indicati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e tre dalle associazioni di categoria dei datori di lavoro e del lavoro autonomo. I membri durano in carica cinque anni.

Il Consiglio nomina al suo interno un Coordinatore che convoca le sedute. Il Coordinatore del Consiglio viene nominato fra i membri designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e dalle associazioni di categoria dei datori di lavoro e del lavoro autonomo.

Il Segretario di Stato competente per la Previdenza o suo delegato interviene con voto consultivo alle sedute del Consiglio.

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 30 novembre 2004 n.165 sono incompatibili con ogni carica negli organi dell'I.S.S.:

- 1) i dipendenti dell'I.S.S., con esclusione dei componenti il Comitato Esecutivo;
- 2) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti di istituti bancari e società finanziarie;
- 3) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti di società ed enti, i titolari di licenza esercitanti attività economiche nei settori della vendita, produzione, gestione di materiale sanitario, di case di cura, strutture di accoglienza.

I membri degli organi non possono prendere parte a discussioni, deliberazioni, atti, contratti e provvedimenti nei quali abbiano interesse personale o ve l'abbiano i loro congiunti od affini entro il secondo grado.

Ai sensi dell'articolo 26 della Legge 30 novembre 2004 n.165 sono incompatibili con la carica di membro del Consiglio i dipendenti dell'I.S.S. o di settori ad esso affini, nonché i membri del Consiglio Grande e Generale.

Membri: Marco Burgagni (PDCS), Stefano Pari (PDCS), Marino Antimo Zanotti (RETE), Giorgio Felici (NPR), Massimo Roberto Rossini (LIBERA), Diego Ercolani (RF).

Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti: Milena Frulli (CDLS), Enzo Merlini (CSdL), Francesca Busignani (USL).

Associazioni di Categoria dei Datori di Lavoro e del Lavoro Autonomo: Romina Menicucci (ANIS), Michela Ottaviani (USC-OSLA-USOT), Pio Ugolini (UNAS).

89

CONSULTA SOCIALE E SANITARIA DELL'I.S.S.

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 25 aprile 2023. Completata nella seduta del 24 maggio 2023.

Aggiornata nelle sedute del 25 novembre 2024, del 17 marzo 2025 e del 17 novembre 2025

E' prevista dall'articolo 9, sesto comma, della Legge 30 novembre 2004 n.165, così come modificato dall'articolo 4 della Legge 5 marzo 2013 n.18.

La Consulta Sociale e Sanitaria è composta da dodici membri nominati dal Consiglio Grande e Generale di cui tre indicati dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti e tre dalle Associazioni di Categoria dei Datori di Lavoro e del Lavoro Autonomo. I membri durano in carica *cinque anni*.

La Consulta nomina al suo interno un Coordinatore che convoca le sedute. Il Coordinatore della Consulta viene nominato fra i membri designati dai Gruppi Consiliari.

Il Segretario di Stato competente per la Sanità e la Sicurezza Sociale o suo delegato interviene con voto consultivo alle sedute della Consulta.

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 30 novembre 2004 n.165 sono incompatibili con ogni carica negli organi dell'I.S.S.:

- 1) i dipendenti dell'I.S.S., con esclusione dei componenti il Comitato Esecutivo;
- 2) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti di istituti bancari e società finanziarie;
- 3) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti di società ed enti, i titolari di licenza esercitanti attività economiche nei settori della vendita, produzione, gestione di materiale sanitario, di case di cura, strutture di accoglienza.

I membri degli organi non possono prendere parte a discussioni, deliberazioni, atti, contratti e provvedimenti nei quali abbiano interesse personale o ve l'abbiano i loro congiunti od affini entro il secondo grado.

Ai sensi dell'articolo 26 della Legge 30 novembre 2004 n.165 sono incompatibili con la carica di membro della Consulta i dipendenti dell'I.S.S. o di settori ad esso affini, nonché i membri del Consiglio Grande e Generale.

Membri: Gabriele Raschi (PDCS), Paolo Mancini (PDCS), Loretta Casadei (DML) (nominata il 17 novembre 2025), Giuliano Giardi (RF), Roberta Morrea (Libera) Milena Bizzocchi (NPR) (nominata nella seduta del 24 maggio 2023).

Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti: **Daniele Gatti** (CDLS) (nominato nella seduta del 17 marzo 2025), **Antonio Bacciocchi** (CSdL), **Luciano Scarponi** (USL)

Associazioni di Categoria dei Datori di Lavoro e del Lavoro Autonomo: Luca Barberini (ANIS) (nominato nella seduta del 25 novembre 2024), Marcella Michelotti (USOT), Maria Teresa Venturini (OSLA).

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELL'I.S.S.

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 24 maggio 2023, del 18 settembre 2025 e del 29 ottobre 2025.

E' previsto dal terzo e quarto comma dell'articolo 9 della Legge 30 novembre 2004 n.165, così come modificato dall'articolo 4 della Legge 5 marzo 2013 n.18.

L'articolo 10 della Legge 6 dicembre 2011 n.191 prevede che il Collegio dei Sindaci dell'I.S.S., svolge anche le funzioni del Collegio dei Sindaci Revisori di FONDISS.

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri nominati dal Consiglio Grande e Generale che durano in carica *cinque anni*, indicati uno dai Gruppi Consiliari, uno dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e uno dalle associazioni di categoria.

Il Presidente viene eletto tra i membri dell'organo nella prima seduta.

I membri del Collegio dei Sindaci Revisori devono essere iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti o al Collegio dei Ragionieri Commercialisti o all'Ordine degli Avvocati e Notai.

Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del Decreto Delegato n.46/2011 almeno due membri del Collegio devono risultare iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

I membri che con il loro comportamento arrechino pregiudizio agli interessi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, sono revocati.

La decadenza e la revoca sono dichiarate dal Consiglio Grande e Generale su proposta del Congresso di Stato nella prima seduta utile successiva alla delibera adottata dal Congresso di Stato, il quale è tenuto a deliberare immediatamente in merito alla segnalazione del Collegio o alla notizia dei fatti che danno luogo alla revoca.

Il Collegio, contestualmente alla notifica del provvedimento di decadenza o di revoca, deve dare comunicazione all'interessato del provvedimento stesso, che ha immediato effetto sospensivo.

Il Collegio prende atto delle dimissioni dei propri componenti dandone comunicazione al Congresso di Stato.

I membri dimissionari restano in carica sino alla loro sostituzione da parte del Consiglio Grande e Generale.

Alle sostituzioni si provvede non appena si è verificata la vacanza.

Il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori ha l'obbligo di comunicare al Congresso di Stato le vacanze entro cinque giorni da quello in cui si sono verificate.

Le sostituzioni hanno effetto dalla data di approvazione da parte del Consiglio Grande e Generale.

I sostituti restano in carica quanto vi sarebbero rimasti i loro predecessori.

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 30 novembre 2004 n.165 sono incompatibili con ogni carica negli organi dell'I.S.S.:

- 1) i dipendenti dell'I.S.S., con esclusione dei componenti il Comitato Esecutivo;
- 2) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti di istituti bancari e società finanziarie;
- 3) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti di società ed enti, i titolari di licenza esercitanti attività economiche nei settori della vendita, produzione, gestione di materiale sanitario, di case di cura, strutture di accoglienza.

I membri degli organi non possono prendere parte a discussioni, deliberazioni, atti, contratti e provvedimenti nei quali abbiano interesse personale o ve l'abbiano i loro congiunti od affini entro il secondo grado.

Ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 novembre 2004 n.165 sono incompatibili con la carica di membro del Collegio dei Sindaci Revisori i dipendenti dell'I.S.S. o di settori ad esso affini.

Gruppi Consiliari: Alessandro Bianchini (Gruppi Consiliari – RETE) (nominato nella seduta del 24 maggio 2023)

Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori Dipendenti: **Irish De Biagi** (CSU) (nominato nella seduta del 18 settembre 2025).

Associazioni di Categoria: **Nicolò Angelini** (OSLA, USC, USOT, UNAS) (nominato nella seduta del 29 ottobre 2025).

DIRIGENTE DELL'AUTHORITY PER L'AUTORIZZAZIONE, L'ACCREDITAMENTO E LA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 25 MAGGIO 2004 N.69, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2007 N.136

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 29 ottobre 2025.

E' previsto dall'articolo 7 della Legge 25 maggio 2004 n.69, così come modificato dall'articolo 7 della Legge 28 dicembre 2007 n.136.

Il Dirigente dell'Authority è nominato dal Consiglio Grande e Generale tra una rosa di esperti in materia di programmazione e organizzazione sanitaria, proposta dal Congresso di Stato, in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea
- esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica e amministrativa in strutture pubbliche o private in campo sanitario e socio-sanitario, svolta nei dieci anni precedenti all'incarico;
- corso di formazione o master in organizzazione e gestione sanitaria, con relativo esito positivo, rilasciato da ente pubblico o privato accreditato, operanti nel campo della formazione manageriale.

Il rapporto di lavoro del Dirigente è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato della durata di *tre anni*, *rinnovabile*.

Dott. Tommaso Saporito

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO S.P.A.

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO S.P.A.

Approvate candidature nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 14 aprile 2025.

Approvate candidature ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

Sono previsti dall'articolo 10 dello Statuto dell'Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino S.p.A. di cui al Decreto Delegato 7 marzo 2018 n.23, così come modificato dal Decreto Delegato 2 maggio 2018 n.46 e dall'articolo 29 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

La società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, che durano in carica **tre esercizi sociali e sono rieleggibili per un massimo di due ulteriori mandati.** In deroga a quanto sopra, qualora l'Amministratore Unico od il membro del Consiglio di Amministrazione abbia ricoperto il ruolo per meno di un anno, questo periodo non viene conteggiato come un mandato.

L'Amministratore Unico o i membri del Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente sono indicati dal Consiglio Grande e Generale e sono scelti tra soggetti di comprovata competenza, esperienza e professionalità, con particolare riferimento all'attività sociale, così come delineata dallo statuto. Devono inoltre essere in possesso dei requisiti richiesti dalle normative vigenti. Si applicano pertanto le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla Legge sulle società, nonché le incompatibilità previste dall'articolo 22 dello Statuto di cui al Decreto Delegato n.23/2018.

Ciascuna candidatura deve essere supportata da dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura stessa e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

L'Organo Amministrativo scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del suo mandato e resta in carica fino alla nomina del nuovo Organo amministrativo.

L'Amministratore Unico o l'intero Consiglio di Amministrazione, nonché uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, possono essere revocati dall'Assemblea Ordinaria anche prima della scadenza del mandato, salvo il diritto al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa. In tal caso l'Assemblea nomina il nuovo Amministratore Unico ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione fatta salva la possibilità di ridurre il numero dei sui componenti.

L'intero Consiglio di Amministrazione può rinunciare al suo ufficio dandone comunicazione scritta all'Organo Sindacale e ai soci. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione può rinunciare al suo ufficio dandone comunicazione scritta agli altri Amministratori. Nel caso in cui sia in carica un Amministratore Unico, questi può rinunciare al suo ufficio dandone comunicazione scritta all'Organo Sindacale e ai soci. Oualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare alcuni o la maggioranza dei

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare alcuni o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, quelli rimasti in carica devono immediatamente convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione di quelli mancanti, ovvero alla riduzione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione. I nuovi membri decadono dall'incarico con il compimento del

triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione in corso all'atto della loro nomina.

Qualora venga a mancare l'Amministratore Unico o tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, deve essere convocata d'urgenza, dall'Organo Sindacale, l'Assemblea per la nomina dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione.

Oltre al compenso eventualmente stabilito dall'Assemblea, agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio dietro presentazione della relativa documentazione. Tali rimborsi dovranno essere ratificati dall'Assemblea nella prima seduta utile.

Ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Delegato 7 marzo 2018 n.23 la carica di Amministratore Unico, di membro del Consiglio di Amministrazione, di membro del Collegio Sindacale o Sindaco Unico o di membro del Comitato Scientifico è incompatibile con:

- a) la carica di membro del Consiglio Grande e Generale, del Congresso di Stato, di Giunta di Castello, di magistrato, di appartenente ai Corpi di Polizia;
- b) l'assunzione di cariche o la qualità di funzionario o di dipendente o la detenzione diretta o indiretta di partecipazioni societarie in imprese che esercitino attività in competizione diretta con quelle della società;
- c) l'assunzione di incarichi di vertice in partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali nella Repubblica di San Marino.

È fatta salva la facoltà dell'Assemblea di derogare alle incompatibilità di cui al comma articolo 22, 1, lettera b), del Decreto Delegato n.23/2018 nel caso sussistano ragioni di opportunità e interesse legate alle relazioni tra la Repubblica di San Marino ed altri ecosistemi per l'innovazione tecnologica.

Con riguardo a quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lettera b), del Decreto Delegato n.23/2018 è possibile assumere cariche, avere la qualità di funzionario, di dipendente e detenere in maniera diretta o indiretta partecipazioni:

- a) in imprese costituite per iniziativa della società o partecipate dalla medesima;
- b) qualora tali cariche, rapporti e partecipazioni siano propedeutiche e strettamente connesse ai fini della costituzione di un network di relazioni utili alla realizzazione del piano di sviluppo della società;
- c) siano preesistenti all'assunzione della carica nella società, purché dichiarate al momento della nomina;
- d) siano autorizzate dall'Assemblea Ordinaria.

Presidente: Gian Angelo Geminiani (PDCS) (2º mandato).

Membri: Emanuele Cangini (PDCS) (1° mandato), Tommy Fantini (PSD) (1° mandato), Filippo Bacciocchi (LIBERA/PS) (1° mandato), Samuele Guiducci (RF) (1° mandato).

ORGANISMO DI SORVEGLIANZA (ODS)

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale dell'1 agosto 2024.

E' previsto dall'articolo 21-bis, comma 1, della Legge 30 agosto 2021 n.157, così come introdotto dall'articolo 1-bis del Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n.176 e dall'articolo 1 del Decreto Delegato 19 marzo 2024 n.55.

Al fine di tutelare sul piano amministrativo la garanzia dello Stato in riferimento all'operazione di cartolarizzazione è istituito un Organismo di Sorveglianza composto da tre membri nominati dal Consiglio Grande e Generale.

L'Organismo di Sorveglianza dovrà avere come funzione principale quella di monitorare sotto l'aspetto legale e contabile l'operazione di cartolarizzazione nonché supportare la Commissione Consiliare Permanente Finanze e Bilancio nella valutazione semestrale che per legge dovrà ricevere.

L'Organismo di Sorveglianza, di seguito in breve "ODS", è composto da tre membri scelti fra soggetti aventi una comprovata esperienza nel settore bancario e finanziario, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti all'articolo 15 della Legge 17 novembre 2005 n.165 e successive modifiche.

Non possono ricoprire la carica di membro dell'ODS soggetti che siano portatori di interessi diretti o indiretti nell'ambito di Operazioni di Cartolarizzazione poste in essere ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n.157 e successive modifiche.

Non possono ricoprire la carica di membro dell'ODS, e decadono immediatamente se nominati, coloro che si trovano nella condizione di "Soggetto Inidoneo" ai sensi della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche o siano stati rinviati a giudizio per le medesime fattispecie che determinano la condizione di "Soggetto Inidoneo".

I membri dell'ODS sono tenuti a comprovare l'esistenza dei requisiti richiesti dal presente articolo e l'assenza di qualsiasi elemento che comporti la qualifica di "Soggetto Inidoneo".

Le funzioni di membro dell'ODS sono incompatibili con l'incarico di membro del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, nonché con qualsiasi forma di impiego o carica presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Nella seduta di insediamento, l'ODS elegge tra i suoi membri il Presidente, il quale convoca e coordina i lavori.

I membri dell'ODS, nell'espletamento delle funzioni loro affidate, rivestono la qualifica di pubblico ufficiale.

Ai membri dell'ODS spetta un compenso fisso lordo mensile pari ad euro 2.000,00 che trova imputazione sul capitolo 1-3-2392 "Oneri per Organismo di Sorveglianza (Art.1-bis Decreto Delegato n.176/2023)". Non sono riconosciuti rimborsi, spese o altre indennità.

L'incarico di membro dell'ODS ha durata triennale ed è rinnovabile per un solo ulteriore mandato.

L'ODS termina il proprio mandato e si scioglie a seguito del completo rimborso delle ABS garantite dallo Stato, previa relazione conclusiva da inviarsi alla Commissione Consiliare Permanente Finanze e Bilancio entro tre mesi dalla fine del mandato.

L'ODS invia una relazione semestrale alla Commissione Consiliare Permanente Finanze e Bilancio sull'andamento dell'attività svolta.

Presidente: **Stefano Giulianelli** (PDCS) (1° mandato).

Membri: Elena Giovannini (PSD) (1° mandato) (Segretario verbalizzante) – Stefano Palmieri (RF) (1° mandato).

POSTE SAN MARINO S.P.A.

ORGANI:

PRESIDENTE E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI POSTE SAN MARINO S.P.A.

Nominati nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 7 novembre 2024 e del 20 febbraio 2025.

Nominati ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

Sono previsti dagli articoli 12 e 17 **(SOLO PER IL PRESIDENTE)** dello Statuto della Società Poste San Marino S.p.A. di cui al Decreto Delegato 26 febbraio 2015 n.22.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società Poste San Marino S.p.A..

Il Presidente è nominato dal Consiglio Grande e Generale, resta in carica per **tre anni** ed è rieleggibile una sola volta, per una durata massima complessiva di sei anni. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci. In caso di impedimento o assenza del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente se nominato. Di fronte a terzi, la firma del Vice Presidente costituisce prova legale dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Grande e Generale in un numero di membri, pari a cinque, compreso il Presidente, scelti tra persone con competenze ed esperienze in ambito economico e/o giuridico e dotate dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalle disposizioni di vigilanza vigenti. Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione e decadono immediatamente se nominati coloro che si trovino nella condizione di Soggetto Inidoneo ai sensi della Legge sulle Società.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta, per una durata massima complessiva di sei anni.

I membri del Consiglio di Amministrazione scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri da parte del Consiglio Grande e Generale. Nella prima seduta utile il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti il Vice Presidente al solo fine di sostituire il Presidente in caso di sua temporanea assenza o impedimento. Tale carica non darà in ogni caso titolo a compensi aggiuntivi.

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, di Presidente e di membro del Collegio Sindacale è incompatibile con:

- a) la carica di membro del Consiglio Grande e Generale, del Congresso di Stato, di magistrato, di appartenente ai Corpi di Polizia e di dipendente di Poste San Marino S.p.A.;
- b) l'accettazione di cariche o partecipazioni societarie in imprese, organizzate in forma individuale o collettiva, che abbiano competenze, interessenze o esercitino attività o funzioni affini, connesse o correlate a quelle della società;
- c) l'assunzione di incarichi direttivi o la qualità di funzionario o dipendente nelle imprese di cui alla lettera b);
- d) la partecipazione societaria o qualsiasi interessenza nelle imprese di cui alla lettera b).

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono rimossi dal Congresso di Stato qualora non soddisfino più le condizioni sopra stabilite oppure nel caso in cui non siano più in grado di svolgere la loro attività.

Nel caso di dimissioni volontarie i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Presidente restano in carica fino alla loro sostituzione.

La sostituzione dei membri decaduti, revocati o dimissionari è effettuata dal Consiglio Grande e Generale nella prima seduta utile successiva alla comunicazione.

Presidente: **Erik Casali** (LIBERA/PS) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato).

Membri: Alessandro Stolfi (PSD) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), Marino Manuzzi (PDCS) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato), Marco Felici (PDCS) (nominato nella seduta del 20 febbraio 2025) (1° mandato), Federico Bascucci (RF) (nominato nella seduta del 7 novembre 2024) (1° mandato).

COLLEGIO SINDACALE DI POSTE SAN MARINO S.P.A.

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2025, del 29 ottobre 2025 e del 17 novembre 2025.

E' previsto dall'articolo 19 dello Statuto della Società Poste San Marino S.p.A. di cui al Decreto Delegato 26 febbraio 2015 n.22 così come modificato dal Decreto Delegato 30 luglio 2015 n.124.

I membri del Collegio Sindacale sono nominati dal Consiglio Grande e Generale per la durata di *tre anni e sono rieleggibili una sola volta, per una durata massima complessiva di sei anni.*

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e di indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza di cui almeno due iscritti al registro previsto dalla Legge 27 ottobre 2004 n.146 e successive modifiche. Un membro del Collegio Sindacale deve essere iscritto all'Albo degli Avvocati e Notai della Repubblica di San Marino.

Il Collegio Sindacale nella sua prima seduta utile, elegge fra i suoi membri il Presidente.

Il Collegio Sindacale opera con le modalità, i poteri e i doveri previsti dalla Legge sulle Società e dalle vigenti disposizioni di vigilanza, inclusa la verifica sull'osservanza, da parte di organi e struttura esecutiva, delle disposizioni di vigilanza medesime.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto della Società Poste San Marino S.p.A. la carica di membro del Consiglio di Amministrazione, di Presidente e di membro del Collegio Sindacale è incompatibile con:

- a) la carica di membro del Consiglio Grande e Generale, del Congresso di Stato, di magistrato, di appartenente ai Corpi di Polizia e di dipendente di Poste San Marino S.p.A.;
- l'accettazione di cariche o partecipazioni societarie in imprese, organizzate in forma individuale o collettiva, che abbiano competenze, interessenze o esercitino attività o funzioni affini, connesse o correlate a quelle della società;
- c) l'assunzione di incarichi direttivi o la qualità di funzionario o dipendente nelle imprese di cui alla lettera b);
- d) la partecipazione societaria o qualsiasi interessenza nelle imprese di cui alla lettera b);
- e) l'assunzione di cariche sociali, la qualità di funzionario, dipendente, la partecipazione societaria in imprese, organizzata in forma collettiva o individuale, esercenti attività o che abbiano competenze, funzioni affini, correlate e connesse con quelle di pertinenza delle Poste San Marino S.p.A..

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono rimossi dal Congresso di Stato qualora non soddisfino più le condizioni sopra stabilite oppure nel caso in cui non siano più in grado di svolgere la loro attività.

Nel caso di dimissioni volontarie i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Presidente restano in carica fino alla loro sostituzione. La sostituzione dei membri decaduti, revocati o dimissionari è effettuata dal Consiglio

Grande e Generale nella prima seduta utile successiva alla comunicazione.

Membri: Ruggero Stacchini (PDCS) (nominato nella seduta del 29 ottobre 2025) (1° mandato), Giulia Magnani (RF) (nominata nella seduta del 17 novembre 2025) (2° mandato), Patrizia Bellavista (PSD) (nominata nella seduta del 17 gennaio 2025) (2° mandato).

SAN MARINO RTV

ORGANI:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SAN MARINO R.T.V.

Nominato nelle sedute del Consiglio Grande e Generale del 20 dicembre 2024 e del 9 giugno 2025.

Nominato ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

E' previsto dall'articolo 7 della Legge 27 aprile 1989 n.41, dal Titolo IV dello Statuto della Società per Azioni Radiotelevisione della Repubblica di San Marino e dall'articolo 58 della Legge 8 marzo 2023 n.40.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri, di cui tre indicati da E.R.A.S. e tre indicati dalla RAI.

I tre membri indicati da E.R.A.S. sono nominati dal Consiglio Grande e Generale, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è definita favorendo la presenza di entrambi i sessi e un adeguato equilibrio tra componenti caratterizzati da elevata professionalità e comprovata esperienza in ambito giuridico finanziario, industriale e culturale nonché, tenendo conto dell'autorevolezza richiesta dall'incarico, l'assenza di conflitti di interesse o di titolarità di cariche in società concorrenti.

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione non può essere ricoperta, a pena di ineleggibilità o decadenza, anche in corso di mandato, da coloro che ricoprano la carica di membri del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato o che abbiano ricoperto tale carica nei dodici mesi precedenti alla data della nomina o che ricoprano la carica di membri del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.A.S..

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione non può essere ricoperta da soggetti che hanno interessi in conflitto con le funzioni attribuite dalla presente legge al servizio pubblico radiotelevisivo.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione e, se nominati, decadono dall'ufficio i soggetti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- a) siano soggetti Inidonei, ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche;
- b) condanna con sentenza definitiva alla reclusione per uno dei reati contro la libertà personale previsti dal Codice penale (Legge 25 febbraio 1974 n.17 e successive modifiche);
- c) condanna con sentenza definitiva per i fatti previsti dall'articolo 56, comma 9 della Legge 23 febbraio 2006 n.47.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri il Presidente.

In caso di dimissioni o impedimento permanente ovvero di revoca del Presidente o di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, i nuovi componenti sono nominati con la medesima procedura di cui ai commi 1 e 8 del presente articolo entro i novanta giorni successivi alla data di comunicazione formale delle dimissioni o di comunicazione formale della sussistenza della causa di impedimento permanente.

Resta in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

Membri: Pasquale Valentini (PDCS) (nominato nella seduta del 9 giugno 2025), Caterina Morganti (LIBERA/PS) (nominato nella seduta del 20 dicembre 2024), Nicola Selva (RF) (nominato nella seduta del 20 dicembre 2024).

COLLEGIO SINDACALE DELLA SAN MARINO R.T.V.

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 gennaio 2025.

E' previsto dall'articolo 7 della Legge 27 aprile 1989 n.41, dal Titolo VI dello Statuto della Società per Azioni Radiotelevisione della Repubblica di San Marino e dall'articolo 58, comma 13, della Legge 8 marzo 2023 n.40.

Il Collegio Sindacale, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 61 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche, è composto da tre membri, di cui uno corrispondente alla partecipazione dell'E.R.A.S. alla costituzione della Società e nominato dal Consiglio Grande e Generale. Il Collegio Sindacale ha il compito di controllare la gestione della Società concessionaria.

I membri del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

<u>Attenzione</u>: la regola generale si applica solo nel caso non sia regolamentata dalla legge specifica dell'Organismo.

Norma generale: Articolo 1 della Legge 18 marzo 2022 n.37, come modificato dall'articolo 22 della Legge 25 ottobre 2022 n.148

I membri dei collegi sindacali e dei sindaci revisori di nomina del Consiglio Grande e Generale – qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori – devono essere iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o all'Albo degli Avvocati e Notai ed almeno due membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. L'iscrizione ad Ordini o Collegi stranieri ovvero l'abilitazione professionale ottenuta all'estero si considera equivalente, pertanto i relativi certificati ed attestazioni saranno considerati equivalenti a quelli sammarinesi qualora dagli stessi emerga la sussistenza dei requisiti. Tali requisiti devono permanere per tutta la durata dell'incarico pena la decadenza.

Non possono essere eletti quali sindaci, qualora le specifiche leggi che li disciplinano non prevedano requisiti e/o incompatibilità ulteriori, e se eletti decadono dall'ufficio coloro che:

- a) siano soggetti inidonei come da definizione dell'articolo 1, comma 1, numero 9), della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e s.m.;
- b) siano legati all'ente o azienda autonoma da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo o periodico di consulenza o di prestazione d'opera ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- c) si siano cancellati o siano stati radiati dall'albo professionale e siano stati cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Contabili.

Fabrizio Lonfernini (LIBERA/PS).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'E.R.A.S.

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 16 settembre 2024.

Nominato ai sensi dell'articolo 27 della Legge 7 luglio 2020 n.113.

E' previsto dagli articoli 8 e 9 della Legge 27 aprile 1989 n.41.

E' costituito:

- dal Segretario alle Telecomunicazioni che lo presiede;
- dal Segretario all'Informazione;

- da tre membri eletti dal Consiglio Grande e Generale fra persone che abbiano competenza tecnica o culturale e non esercitino attività in contrasto con gli interessi del servizio radiofonico e televisivo pubblico: **Barbara Terenzi** (PDCS) (1° mandato), **Augusto Casali** (LIBERA/PS) (1° mandato), **Alessandro Capicchioni** (DML) (1° mandato).

Sono incompatibili con la carica di membri del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.A.S. i dipendenti della Società concessionaria e i membri di organi della Società medesima.

I membri del Consiglio di Amministrazione di nomina consiliare durano in carica cinque anni e sono rieleggibili soltanto per un secondo mandato, se in forma continuativa.

I membri dimissionari restano in carica sino alla loro surrogazione.

TRIBUTARIO

GIUNTA DI STIMA*

Nominata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 23 novembre 2021.

E' prevista dall'articolo 49 della Legge 13 ottobre 1984 n.91, così come modificato dall'articolo 30 della Legge 30 dicembre 1986 n.155.

* N.B. La Legge 16 dicembre 2013 n.166 "Imposta Generale sui Redditi" prevede nuove modalità e quindi l'istituzione di nuovi organi competenti in materia di controllo ed accertamento dei redditi. Ai fini di un coordinamento con il previgente regime tributario, l'articolo 149 della suddetta legge prevede, tra le altre cose, che l'attività di controllo e d'accertamento riferita ai redditi relativi ai periodi d'imposta antecedenti al 2014 continui ad essere eseguita ai sensi della Legge 13 ottobre 1984 n.91. La Giunta di Stima in oggetto, pertanto, continuerà ad operare solo sino all'esaurimento dell'attività di controllo e d'accertamento riferita al periodo antecedente al 2014.

Si precisa altresì che l'articolo 15 della Legge 19 settembre 2014 n.146 ha previsto che fino all'entrata in vigore della Legge di Riforma del Catasto, la Giunta di Stima rimane competente per l'esame e deliberazioni conseguenti relative ai ricorsi avverso gli accertamenti catastali, ai sensi dell'articolo 48 della Legge 13 ottobre 1984 n.91 e successive modifiche. Con l'articolo 37 della Legge 23 gennaio 2015 n.2 (Legge di Riforma del Catasto), tali competenze sono state poi attribuite alla Commissione Censuaria Permanente. Pertanto, come successivamente disciplinato dall'articolo 8 del Decreto Delegato 21 gennaio 2016 n.3, a decorrere dalla data di nomina della Commissione Censuaria Permanente di cui sopra, si intende decaduta la Giunta di Stima competente, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n.146/2014, per l'esame e deliberazioni conseguenti relative ai ricorsi avverso gli accertamenti catastali.

La Giunta di Stima è composta da cinque membri eletti dal Consiglio Grande e Generale fra i cittadini competenti in materia tributaria, di cui uno con funzioni di Presidente. Il Segretario viene eletto dalla Giunta di Stima nel proprio seno.

L'elezione della Commissione da parte del Consiglio Grande e Generale, avviene con maggioranza dei due terzi per le prime due votazioni, e con maggioranza semplice per le successive.

I membri della Giunta di Stima non possono far parte delle Commissioni degli Accertamenti. La Giunta di Stima dura in carica *quattro anni*.

Presidente: Alessandro Geri (PDCS).

Membri: Tiziana Toccaceli (RETE), Renzo Giardi (NPR), Emanuela Conti (RF) Sara Stefanelli (LIBERA).

UNIVERSITA'

ORGANI:

RETTORE DELL'UNIVERSITÀ

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 28 novembre 2023.

E' previsto dall'articolo 12 del Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169.

Il Rettore ha funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche dell'Ateneo. Promuove ed attua strategie per lo sviluppo dell'Ateneo intese a garantire e potenziare il perseguimento dei fini istituzionali secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza, imparzialità e di promozione del merito. Assicura l'unitarietà degli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio dell'Università ed è responsabile dell'attuazione delle loro deliberazioni.

E' il legale rappresentante dell'Università.

Il Consiglio Grande e Generale esprime il gradimento sulla nomina proposta dal Senato Accademico che nomina il Rettore fra i Professori al più alto grado accademico o fra personalità di chiara fama scientifica ed internazionale. Nel caso in cui il Consiglio Grande e Generale negasse il gradimento, dietro opportuna motivazione, il Senato Accademico è chiamato ad emettere una nuova nomina, e comunque fino a quando il Consiglio Grande e Generale esprime il gradimento. Fino alla nomina definitiva del nuovo Rettore le sue funzioni vengono assolte dal Professore Decano dell'Università.

Resta in carica per un triennio accademico e può essere confermato solo per un ulteriore triennio.

Qualora il Rettore non possa portare a termine il proprio mandato viene sostituito dal Professore Decano dell'Università il quale assume, per un periodo di sei mesi prorogabili una sola volta di ulteriori tre mesi per causa di forza maggiore, tutti i poteri e le funzioni del Rettore.

Prof. Corrado Petrocelli (2º mandato - rinnovato per un solo ulteriore mandato vedi articolo 37, comma 1 bis del Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169).

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITÀ È A SCADENZA LEGISLATURA

(per la consultazione vedere organismi a scadenza legislatura)

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DELL'UNIVERSITA'

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 21 febbraio 2023 e del 17 gennaio 2025.

E' previsto dall'articolo 28 del Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169.

Il Collegio dei sindaci revisori è composto di tre membri designati dal Consiglio Grande e Generale, con nomina a maggioranza qualificata di 2/3 per la prima votazione e a maggioranza semplice per le votazioni successive. I Sindaci Revisori sono selezionati fra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili; il Collegio designa fra i suoi membri il proprio Presidente.

Dura in carica per tre anni e i suoi membri possono essere riconfermati una sola volta. Ai sensi dell'articolo 34 del D.D. n.169/2023, i membri del Collegio dei Sindaci Revisori non possono ricoprire incarichi di natura politica o sindacale.

Il Collegio dei Sindaci Revisori dura in carica per tre anni e i suoi membri possono essere riconfermati una sola volta.

Membri: Marco Bologna (PDCS) (nominato nella seduta del 21 febbraio 2023) (1° mandato), Marilisa Mazza (RF) (nominata nella seduta del 17 gennaio 2025) (1° mandato), Valentina Di Francesco (LIBERA/PS) (nominata nella seduta del 17 gennaio 2025) (1° mandato).

VEICOLO PUBBLICO DI SEGREGAZIONE FONDI PENSIONE – TRUST DI SCOPO TRUSTEE E GUARDIANO

Nominato nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 18 maggio 2022.

E' previsto dall'articolo 8-bis del Decreto Delegato 27 luglio 2020 n.126.

La società Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione S.p.A. è stata trasformata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8-bis del Decreto Delegato n.126/2022 e dal Decreto Delegato 23 marzo 2022 n.51, in Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione – Trust di Scopo con delibera assembleare in data 18 ottobre 2022. Il Trust di Scopo è stato quindi iscritto nel Registro dei Trust, tenuto da Banca Centrale, in data 7 novembre 2022 e, in data 28 dicembre 2022, è stata radiata per trasformazione la società Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione S.p.A. con conseguente decadenza degli organi sociali.

Il Trustee e il Guardiano del Trust di Scopo Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione sono nominati, ai sensi dell'articolo 8-bis, comma 3, del Decreto Delegato n.126/2020, dal Consiglio Grande e Generale con votazione favorevole dei due terzi.

Trustee: Filippo Francini.
Guardiano: Monica Bernardi.

NOTA BENE

IN VIRTÙ DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 5 MARZO 2013 N.18

Negli Organismi e nelle Commissioni dove è previsto un solo rappresentante per le Organizzazioni Sindacali, va applicato il principio della rotazione al momento della nomina ed a metà mandato.

SOGGETTO INIDONEO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N.47 E SUCCESSIVE MODIFICHE

L'articolo 1, comma 1, della Legge 23 febbraio 2006 n.47, così come modificato dal Decreto Delegato 22 agosto 2022 n.115, prevede quanto segue:

- "8) per Soggetto Inidoneo, una persona fisica che:
- a) risulti condannata nella Repubblica di San Marino o all'estero, con sentenza penale passata in giudicato, a pene restrittive della libertà personale per un tempo superiore a due anni, per misfatto commesso negli ultimi quindici anni contro il patrimonio, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica o per traffico di sostanze stupefacenti; oppure risulti condannata con sentenza penale passata in giudicato, per misfatto commesso negli ultimi quindici anni, per corruzione, utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, frode fiscale, usura, bancarotta fraudolenta o riciclaggio; oppure abbia riportato condanna anche non definitiva o sia stata rinviata a giudizio nell'ambito di un procedimento penale in corso, per associazione per delinquere di stampo malavitoso o finanziamento del terrorismo;
- b) nei ventiquattro mesi precedenti all'atto costitutivo della società o all'atto di acquisto delle quote sociali o all'atto di nomina a cariche sociali, sia stata socio o abbia avuto i poteri di rappresentanza di cui all'articolo 52 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche, in una società revocata dietro provvedimento del Congresso di Stato. La qualità di socio o l'avere i poteri di rappresentanza di cui all'articolo 52 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche deve essere contestuale al verificarsi delle azioni che hanno portato all'adozione della delibera di revoca della licenza stessa. La presente disposizione non si applica qualora nel ricorso amministrativo contro l'atto di diniego all'iscrizione in qualità di socio o amministratore al Registro delle società, a causa del provvedimento di revoca subìto, il socio o l'amministratore dimostri di avere adottato un comportamento diligente e di non avere alcuna responsabilità nelle decisioni o nelle attività della società che hanno portato alla revoca della licenza;
- c) nei ventiquattro mesi precedenti all'atto costitutivo della società o all'atto di acquisto delle quote sociali o all'atto di nomina a cariche sociali, sia stata titolare di licenza revocata dietro provvedimento del Congresso di Stato;
- d) sia sottoposta anche in qualità di amministratore unico, in concomitanza all'atto costitutivo della società o all'atto di acquisto delle quote sociali o all'atto di nomina a cariche sociali, ad un concorso giudiziale dei creditori ovvero ad una procedura equivalente in ordinamenti stranieri;
- e) chi sia oggetto di azioni esecutive ad opera del Dipartimento Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, a norma del Titolo II della Legge 25

- maggio 2004 n.70 e successive modifiche, volte al recupero di crediti vantati della Pubblica Amministrazione o dagli Enti del Settore Pubblico Allargato che non siano oggetto di contenzioso o non siano inseriti in un accordo per il pagamento rateale teso all'estinzione delle pendenze;
- f) sia residente nei "Paesi sotto monitoraggio" così come identificati dall'Agenzia di Informazione Finanziaria."

IN VIRTÙ DELL'ARTICOLO 27 DELLA LEGGE 7 LUGLIO 2020 N.113 CD "SPOIL SYSTEM"

Art. 27

(Rappresentatività e proporzionalità degli esponenti di Consigli di Amministrazione o dei Consigli Direttivi degli Enti pubblici o delle società partecipate)

- 1. Al fine di garantire la migliore rappresentatività e proporzionalità delle forze politiche presenti nel Consiglio Grande e Generale, i mandati degli esponenti dei Consigli di Amministrazione o dei Consigli Direttivi degli Enti pubblici e delle società partecipate dall'Ecc.ma Camera di nomina del Consiglio Grande e Generale stesso o di nomina del Congresso di Stato **vanno a scadere**, indipendentemente dalla scadenza del mandato, **all'inizio di ogni nuova legislatura**. I membri di detti Consigli vengono nominati entro sei mesi dall'inizio della nuova legislatura al fine di garantire la sussistenza imprescindibile del rapporto fiduciario.
- 2. In via del tutto transitoria, per effetto dell'introduzione della presente norma, i mandati degli esponenti dei Consigli di Amministrazione o dei Consigli Direttivi degli Enti pubblici e delle società partecipate dall'Ecc.ma Camera di nomina del Consiglio Grande e Generale stesso o di nomina del Congresso di Stato attualmente in carica dei quali le attività sono strettamente connesse con gli indirizzi politico amministrativi del governo precedente, vanno a scadere, indipendentemente dalla scadenza del mandato, all'entrata in vigore della presente legge. La nomina o la riconferma di detti Consigli viene deliberata dai competenti organi entro e non oltre la data del 30 settembre 2020 al fine di garantire il rapporto fiduciario tra esponente e Socio.
- 3. Le disposizioni di cui ai precedenti commi **non si applicano** per Banca Centrale della Repubblica di San Marino e per l'Agenzia di Informazione Finanziaria.